

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ORIGINALE

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) SEZIONE STRATEGICA 2024 - SEZIONE OPERATIVA
2024-2026 (ART. 170 COMMA 1 D.LGS 267/2000)

Nr. Progr. **49**

Data **27/12/2023**

Seduta NR. **8**

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 27/12/2023 alle ore
20:45 NELLA SALA CONSILIARE.*

*Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a
seduta i Consiglieri Comunali.*

All'inizio della trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti i seguenti componenti del Consiglio
Comunale:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
ERRIQUEZ ALESSANDRO	S	GAMBETTA VALERIA	S		
GIOVANNINI MICHELE	S	RESCA PAOLO	S		
RAISA TIZIANA	S	MACCAFERRI GIUSEPPE	S		
FAELLA ALICE	S	FAGIOLI ELENA	S		
COCCHI ANDREA	S	TARTAGLIA BARBARA	S		
MORELLI PAOLA	S	TASSINARI ALESSANDRO	S		
TOSTO LUCIA	S				

Totale Presenti: 13

Totali Assenti: 0

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Assessori Esterni: SERUTI DARIO

*Partecipa alla seduta il VICESEGREARIO FACENTE FUNZIONE del Comune, MASSIMILIANO
SCHIAVINA.*

*Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, il Sig. ALESSANDRO
ERRIQUEZ invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.*

Sono designati a scrutatori i Sigg. :

//.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEZIONE STRATEGICA 2024 - SEZIONE OPERATIVA 2024-2026 (ART. 170 COMMA 1 D.LGS 267/2000)

Il Sindaco-Presidente, Alessandro Enriquez invita l'Assessore Giovannini ad illustrare l'argomento in oggetto. L'Assessore Giovannini, sulla scorta delle favorevoli risultanze istruttorie poste in essere dal competente ufficio e dei conseguenti pareri favorevoli resi dall'ufficio medesimo, illustra all'Assemblea la proposta di deliberazione di seguito, integralmente, riportata. (Per i contenuti dell'esposizione si demanda alla registrazione della seduta consiliare.) E' presente in aula la Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Dott.ssa Micaela Pedrielli, per fornire eventuali chiarimenti se richiesti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli articoli 151 e 170;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 in data 25/07/2023, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica 2024 Sezione Operativa 2024/2026 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 38 in data 25/09/2023, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il DUP presentato dalla Giunta;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 la quale precisa, tra gli altri:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

a il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

b non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Considerato che si è reso necessario, al fine di tenere conto degli eventi e del quadro economico normativo sopravvenuto, aggiornare il DUP integrandolo di dati contabili e di altri resisi disponibili;

Richiamato l'articolo 10 del Regolamento comunale di contabilità concernente "Costruzione e presentazione degli strumenti della programmazione di bilancio";

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 101 in data 15/11/2023, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Periodo 2024/2026 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 102 in data 15/11/2023, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 di cui all'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;

Tenuto conto che:

- la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei Consiglieri Comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione in data 07/12/2023 con nota Prot.n. 10.875;
- che in data 20/12/2023 la nota di aggiornamento del DUP 2024/2026 è stata sottoposta all'esame della competente Commissione consiliare;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, verbale n. 30 del 11/12/2023 pervenuto al protocollo dell'Ente al n. 10975 del 12/12/2023;

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Udito l'intervento del Consigliere Maccaferri e la replica del Sindaco. (Per il contenuto degli interventi si fa integrale rinvio alla registrazione in atti.)

Con voti Favorevoli n. 9 (la componente di maggioranza ed il Sindaco), Contrari n. 4 (Consiglieri: Maccaferri, Fagioli, Tartaglia e Tassinari), Astenuti nessuno, espressi nei modi e nelle forme di legge su n. 13 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

per i motivi e scopi di cui in premessa,

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP Periodo 2024/2026, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Inoltre stante l'urgenza e la necessità di dare corso all'iter di approvazione previsto dalla legge;

Con voti Favorevoli n. 9 (la componente di maggioranza ed il Sindaco), Contrari n. 4 (Consiglieri: Maccaferri, Fagioli, Tartaglia e Tassinari), Astenuti nessuno, espressi nei modi e nelle forme di legge su n. 13 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Città Metropolitana di Bologna

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 49 del 27/12/2023

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) SEZIONE STRATEGICA 2024 - SEZIONE OPERATIVA
2024-2026 (ART. 170 COMMA 1 D.LGS 267/2000)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267.

☒ Favorevole

☐ Contrario

Li, 20/12/2023

FIRMATO

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PEDRIELLI MICAELA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Città Metropolitana di Bologna

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 49 del 27/12/2023

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) SEZIONE STRATEGICA 2024 - SEZIONE OPERATIVA
2024-2026 (ART. 170 COMMA 1 D.LGS 267/2000)**

Premesso che tutto quanto relativo agli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

☒ Favorevole

☐ Contrario

☐ Non dovuto

Li, 20/12/2023

FIRMATO
IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
PEDRIELLI MICAELA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 49 DEL 27/12/2023

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

ALESSANDRO ERRIQUEZ

IL VICESEGRETARIO FACENTE FUNZIONE

MASSIMILIANO SCHIAVINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI
CASTELLO D'ARGILE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA 2024

SEZIONE OPERATIVA 2024/2026

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

SEZIONE STRATEGICA

1. INDIRIZZI STRATEGICI
 - 1.1 Linee programmatiche di mandato
 - 1.2 Quadro normativo di riferimento
 - 1.3 Gli indirizzi generali di programmazione
 - 1.4 Le modalità di rendicontazione
2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE
 - 2.1 Concorso delle Autonomie Locali agli obiettivi di Governo
 - 2.2 Situazione Socio-economica
 - 2.3 Parametri economici essenziali
3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE
 - 3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
 - 3.2 Risorse finanziarie
 - 3.3 Risorse umane
4. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE
 - 4.1. Indirizzi strategici
 - 4.2 PNRR

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

1. FONTI DI FINANZIAMENTO
 - 1.1 Quadro riassuntivo
 - 1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari
 - 1.3 Analisi delle risorse
2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI
3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI
 - 3.1 Debito consolidato e capacità di indebitamento
4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
5. SPESA
 - 5.1 Linee strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi
 - 5.2 Missioni e programmi in relazione agli obiettivi strategici ed operativi
6. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI
2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
4. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
5. SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

PREMESSA

La programmazione nelle pubbliche Amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per valutare l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative ed anche finanziarie.

Il compito di un'Amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che si ritiene siano strategici.

Attraverso questo documento si affida "l'immagine" di come si vorrebbe migliorare il Comune e attraverso quali azioni si intende concretizzare tale risultato, affinché si possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali fabbisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

Il principio contabile applicato della programmazione, illustrato dall'allegato 4/1 al Decreto Legislativo 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, definisce come programmazione "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento".

La nuova normativa rafforza il ruolo della programmazione innanzitutto perché la finalità ultima dell'armonizzazione contabile, intesa come una rappresentazione più trasparente e veritiera della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente, rappresenta l'elemento irrinunciabile per una programmazione efficace.

Gli strumenti attraverso i quali si sostanzia la centralità della programmazione sono molteplici e riscontrabili trasversalmente in tutto il testo normativo. Il principio della "competenza finanziaria potenziata" ad esempio, garantendo una rappresentazione più chiara della situazione finanziaria dell'ente e ridefinendo il concetto di residui, rappresenta la premessa indiscutibile per una programmazione chiara ed effettiva; oppure la previsione di documenti con valenza almeno triennale (bilancio di previsione finanziaria e PEG) rafforza il ruolo della programmazione; così come la divisione della spesa in missioni e programmi consente una più agevole valutazione dei risultati dell'ente rispetto agli obiettivi fissati.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile di ogni anno. Il rendiconto non rappresenta propriamente un documento di programmazione, ma rientra nell'elencazione degli strumenti di programmazione intesi come sistema integrato di definizione degli obiettivi e valutazione dei risultati raggiunti comprendendo momenti in cui è possibile modificare le decisioni originarie anche in funzione del mutamento delle condizioni esterne e delle esigenze dei portatori di interesse.

Il Documento Unico di Programmazione permette l'attività di guida strategica e operativa degli Enti Locali e fronteggia in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzativi.

Il Dup costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione. In particolare:

- **la Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.

- **la Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili di Area.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione e approvazione.

SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

1. INDIRIZZI STRATEGICI

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

1.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 26 maggio 2019, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 24/09/2019 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024. Dalle linee programmatiche di mandato e dal connesso programma elettorale della lista emergono gli obiettivi strategici dell'amministrazione per il Comune di Castello d'Argile.

1.2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E CONTESTO ECONOMICO

Contesto nazionale ed europeo

Il Documento di Economia e Finanza del 2023 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 28/04/2023 e definisce la cornice economica e finanziaria e gli obiettivi di finanza pubblica per il prossimo triennio.

Dai primi dati disponibili, viene confermato nel 2023 un rallentamento dell'economia mondiale, con un tasso di crescita del PIL inferiore al 3% (il Fondo Monetario Internazionale lo fissa al 2,8%, l'OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico al 2,7%). Per il 2024, le stime sono leggermente migliori senza però superare il 3%.

Si tratta di una previsione di crescita inferiore alla media dell'ultimo ventennio: un rallentamento prodotto dal cumulo di vari shock avversi verificatisi negli ultimi tre anni (Covid-19, l'invasione dell'Ucraina, significativo aumento dei prezzi energetici con inevitabili effetti a cascata su molti altri settori economici e una forte instabilità dei prezzi).

L'economia dell'Eurozona ha registrato una buona performance nel 2022, crescendo del 3,5% e continuando così la ripresa già iniziata nel 2021, dopo la profonda recessione del 2020. Nel 2023, però, l'incremento dovrebbe fermarsi sotto la soglia dell'1% e riprendere, nel 2024, con tassi intorno all'1,5%.

L'Italia, nel 2022, ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica dopo la profonda recessione causata dalla pandemia da Covid-19 del 2020. In termini reali, il PIL è cresciuto del 3,7%, arrivando così a superare il livello pre-pandemico del 2019.

Secondo il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2023 tale crescita è stata trainata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid. La produzione industriale ha invece subito un leggero calo, a causa del quadro macroeconomico internazionale in peggioramento per l'incremento dei prezzi dei beni energetici. Per il 2023, peraltro l'OCSE traccia un quadro più negativo per il nostro Paese: il tasso di inflazione dovrebbe essere intorno al 8,4% rispetto al 5,8% dell'Area Euro.

Secondo lo scenario programmatico delineato dal DEF, che incorpora nelle previsioni gli effetti degli interventi di politica economica programmati dal Governo, il tasso di crescita del PIL nel 2023 dovrebbe raggiungere l'1%, nel 2024 l'1,5% e nel 2025 l'1,3%.

La nota di aggiornamento al DEF per l'annualità 2023 è stata deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27/09/2023 e vede la luce in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata rispetto a ciò che era stato prefigurato con quanto approvato il 28/04/2023. Infatti nel secondo trimestre 2023 la crescita economica ha subito una temporanea inversione di tendenza. Le stime di crescita annuale del PIL sono state pertanto riviste al ribasso per il 2023 dal 1% al 0,8% e per l'anno 2024 dal 1,5% al 1%. Rimane invariata la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025 del 1,3% mentre quella per il 2026 al 1,2%.

Delega fiscale

Con la legge 11 marzo 2014, n. 23 è stata approvata la legge delega recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. La cosiddetta legge delega fiscale ha lo scopo di:

- semplificare il rapporto tra il fisco e i contribuenti;
- prevedere la revisione sistematica delle "spese fiscali";
- rivedere l'imposizione sui redditi d'impresa e i regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni;
- assicurare la stabilità delle regole fiscali e la certezza del diritto;
- riformare il catasto dei fabbricati per correggere le sperequazioni delle attuali rendite e ripristinare un sistema equo e trasparente di determinazione delle basi imponibili di natura catastale;

- migliorare il funzionamento del contenzioso e della riscossione dei tributi degli enti locali;
- tutelare l'ambiente attraverso nuove forme di fiscalità energetica e ambientale che possano consentire anche la riduzione del prelievo sui redditi;

Di particolare interesse per gli enti locali è la riforma della riscossione attuata con decorrenza 1 luglio 2017 che ha visto la soppressione di Equitalia e la nascita di una nuova struttura denominata Agenzia per la Riscossione delle Entrate (branca interna dell'Agenzia delle Entrate) con maggiori possibilità di interventi ai fini del recupero delle somme dovute dai contribuenti.

La revisione del prelievo locale

Il prelievo sugli immobili è stato interessato negli ultimi anni da frequenti modifiche: il 2012 ha visto il debutto dell'IMU in luogo dell'ICI, suddivisa in quota comunale e quota statale; poi nel 2013 il riparto del gettito tra Comune e Stato si è modificato attraverso la devoluzione pressoché integrale del gettito IMU a favore dei Comuni, fatta eccezione per gli immobili di tipo D, con l'introduzione del Fondo di Solidarietà Comunale, con l'obiettivo di attuare la perequazione tra comuni, di limitare le disuguaglianze del gettito immobiliare tra le città ricche e le città meno ricche.

Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre tipologie imponibili il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali.

Una ulteriore modifica vede nel 2014, il nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale) che si articola su una componente di natura patrimoniale (IMU- Imposta Municipale Propria) e una relativa ai servizi fruiti dal proprietario o dal possessore dell'immobile (TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili e TARI – Tassa sui Rifiuti).

Il quadro normativo dei tributi si presenta quindi estremamente articolato e instabile e prevede, oltre alle imposte sulle proprietà e sui servizi e ad una addizionale comunale all'IRPEF, anche una serie di tributi minori e canoni sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari.

Per semplificare il quadro dei tributi locali sugli immobili a favore dei contribuenti, il Governo aveva annunciato l'introduzione per l'anno 2016, di una nuova local tax, che unificasse IMU e TASI e semplificasse il numero delle imposte comunali, mediante un unico tributo/canone in sostituzione delle imposte e tasse minori e dei canoni esistenti, il tutto accompagnato dalla riforma del catasto inserita nella legge delega di cui sopra.

La legge di stabilità per il 2016 ha previsto invece l'eliminazione dal prelievo immobiliare dell'abitazione principale, dei terreni agricoli condotti direttamente da agricoltori professionali e della componente dei fabbricati D dovuta ai macchinari cosiddetti "imbullonati" e ovviamente comporta la previsione di assegnazioni compensative, sulle quali si dovrà lavorare con accuratezza in fase di riparto delle somme spettanti a ciascun Comune.

Nel corso del 2015 sono state implementate le informazioni nell'attuazione della legge delega sul federalismo fiscale. A regime, le risorse a disposizione degli enti locali per il finanziamento della spesa non dipenderanno più dai costi effettivamente sostenuti, ma da quelli che dovrebbero sostenere se si allineassero a un fabbisogno standard.

La legge di Bilancio 2020 (legge 160 del 27/12/2019) ha abolito la IUC nelle sue componenti IMU e TASI, ad eccezione della TARI, disciplinando la nuova IMU. Rispetto alla disposizioni in vigore fino al 31 dicembre 2019, sono state confermate le modalità di determinazione della base imponibile e di calcolo dell'imposta.

Gli obblighi di tempestività dei pagamenti

La direttiva sui ritardi nei pagamenti (Direttiva 2011/7/UE) è stata recepita in Italia con decreto legislativo 231/2012 il quale fissa in 30 giorni, salvo accordi diversi, i tempi per il pagamento derivanti da transazioni commerciali. Le misure messe in campo dal nostro Paese per contrastare tale fenomeno (la fatturazione elettronica, il fondo per garantire la liquidità delle P.A., il potenziamento del monitoraggio dei debiti commerciali attraverso la PCC) non sono risultate sufficienti. Il ritardo del nostro Paese nei pagamenti per transazioni commerciali ha fatto scattare ad inizio 2017 una procedura di infrazione. L'Italia ha risposto a tale procedura tramite l'introduzione del SIOPE+. La riforma ha come obiettivo il potenziamento delle informazioni trasmesse dagli Enti ai propri Tesorieri che consentiranno di conoscere in tempo reale i pagamenti delle fatture, superando in questo modo gli obblighi di comunicazione sulla PCC. La PCC acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI) tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti della PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

Le Leggi di Bilancio 2019 e 2020 hanno introdotto ulteriori misure volte a garantire il rispetto dei termini di pagamento dei debiti derivanti da transazioni commerciali previsti dal DLgs 231/2012. I provvedimenti assunti si dispiegano in tre distinte direzioni:

- a) nuova anticipazione di liquidità;
- b) penalità per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle fatture;
- c) nuovi obblighi di pubblicità dei pagamenti.

Contesto regionale

Il Documento per l'Economia e la Finanza Regionale (DEFR) è il principale strumento di programmazione economico-finanziaria che contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio di previsione.

La Regione Emilia Romagna, con delibera GR n. 1107 del 26 giugno 2023 ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026.

La programmazione strategica ed economica, riunita nel DEFR 2024, è stata profondamente segnata dai tragici eventi alluvionali che hanno colpito il nostro territorio.

Relativamente al contesto regionale, gli ultimi dati indicano che la ripresa economica in Emilia-Romagna nel 2022 è stata più sostenuta che a livello nazionale. L'aumento del PIL dovrebbe infatti attestarsi al 3,8% in termini reali, un decimo di punto percentuale in più rispetto alle media italiana. Il processo di recupero dalla grave recessione causata dalla pandemia Covid 19 iniziata nel 2020, dovrebbe esaurirsi nel 2023 con un tasso di crescita più vicino al trend di lungo periodo, se non leggermente più basso, a causa della politica monetaria restrittiva in corso. Nel 2023, il tasso di crescita del PIL si stima possa essere intorno all'1,1%, più alto della media nazionale.

Tra gennaio e dicembre 2022, le esportazioni dell'Emilia-Romagna hanno superato quota 70 mila milioni di euro a prezzi costanti, con un aumento in termini reali del 3,3% rispetto al 2021. In termini nominali (oltre gli 84 milioni di euro), l'aumento è addirittura del 14,6%, un valore che risente evidentemente dell'elevata inflazione. Per il 2023 si stima una crescita delle esportazioni regionali pari al 3,8% in termini reali. Dal 2019, il saldo positivo della bilancia commerciale passerebbe quindi da 28 a oltre 31 miliardi nel 2023, il contributo più alto di tutte le regioni alla bilancia commerciale a livello nazionale.

Anche le previsioni sul tasso di occupazione e sul tasso di attività sono ottimistiche mentre il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 5% nel 2022 al 4,1% nel 2025.

Con delibera della Giunta Regionale n. 1863 del 30/10/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al DEFR 2024 che prosegue nel rafforzamento dei servizi al cittadino e alle comunità locali e nell'implementazione della politica a sostegno delle famiglie. Infatti nella NADEFR il piano degli investimenti prevede un incremento del 2,4% rispetto al DEFR 2024 grazie a nuove risorse destinate in particolare all'agricoltura, ambiente, sostegno alle imprese, turismo e sanità.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 18 marzo 2013 sono stati individuati gli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni ai sensi della LR n. 21/2012. Per il Comune di Castello d'Argile l'ambito ottimale è stato individuato nell'Unione Reno Galliera che comprende i seguenti Comuni:

- Argelato
- Bentivoglio
- Castello D'Argile
- Castel Maggiore
- Galliera
- Pieve di Cento
- San Giorgio di Piano
- San Pietro in Casale

I comuni appartenenti all'ambito dovranno svolgere in maniera associata:

- le funzioni che saranno conferite dalla legge regionale ai Comuni, in attuazione del processo di riordino delle funzioni amministrative provinciali;
- i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione
- almeno tre tra le seguenti sette funzioni fondamentali:
 1. pianificazione urbanistica e territoriale;
 2. servizi sociali;
 3. polizia municipale;
 4. protezione civile;
 5. gestione del personale;
 6. gestione dei tributi;
 7. sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).

Il riordino delle Province e l'attuazione della Legge n. 56/2014

La legge 56/2014 ("Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni"), nota con il nome di "legge Delrio" ridisegna – a Costituzione invariata – il sistema di Governo locale, circoscrivendo il proprio raggio di azione alle città metropolitane, alle province ed alle unioni e fusioni di comuni. La legge infatti ha dato corpo alle prime, rivoluzionando il modo di essere delle seconde, innovato sensibilmente le terze. Essa si connette anche al disegno di legge costituzionale di riforma del Titolo V, Parte seconda, della Costituzione.

La legge 56/2014 ha previsto che le Province siano configurate quali enti territoriali di area vasta, trasformandole da enti territoriali direttamente rappresentativi delle proprie comunità ad enti di secondo livello, titolari di rilevanti

funzioni fondamentali. Sulla base della legge Delrio, le funzioni attualmente conferite alle Province sono sottoposte ad un complesso processo di riordino, all'esito del quale le stesse potranno essere confermate in capo alle Province, conferite ai Comuni o a loro forme associative, ovvero ricondotte in capo alla Regione. La legge Delrio ha definito il percorso di riordino delle Province attraverso il seguente iter che comprende:

- l'individuazione, mediante accordo in sede di Conferenza Unificata, delle funzioni conferite alle Province oggetto del riordino;
- la previsione con D.P.C.M., previa intesa in Conferenza unificata, dei criteri per la determinazione dei beni e delle risorse connesse all'esercizio di tali funzioni;
- l'attuazione dell'accordo da parte delle Regioni. Fino al completamento del processo di riallocazione di funzioni da parte delle Regioni, le Province devono continuare ad esercitare le funzioni finora loro attribuite.

La Regione Emilia Romagna ha completato il processo di riordino istituzionale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 56/2014.

1.3 – GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo del mandato (2019-2024) si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- mantenere, migliorare e consolidare la gestione dei servizi erogati direttamente dal comune e di quelli conferiti in Unione Reno-Galliera;
- proseguire nella politica di innovazione dei servizi comunali e del rapporto con l'utenza, soprattutto attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- proseguire nelle politiche di efficientamento energetico, cura del territorio e sostenibilità ambientale;
- rispettare il pareggio di bilancio, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, destinando una parte delle risorse alla estinzione anticipata dei mutui;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali, per pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119).

1.4 – LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività Amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi.

Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito del Comune "Amministrazione trasparente", al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

A queste modalità di rendicontazione verranno affiancate, annualmente:

- a) incontri pubblici sui temi specifici o generali;
- b) incontri dedicati nelle frazioni sui temi locali.

Inoltre saranno pubblicati attraverso pubblicazioni o documenti lo stato di fatto degli obiettivi dei traguardi e delle azioni svolte dall'Amministrazione.

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1. Il concorso delle Autonomie Locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio ed il contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) limiti in materia di spesa di personale;
- d) limiti in materia di società partecipate.

2.1.1 Il pareggio di bilancio

La Legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019) ha sancito il definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica, alla luce delle pronunce della Corte Costituzionale 247/2017 e 101/2018. Dal 2019 l'Ente è considerato in "equilibrio" e quindi in pareggio se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al d.lgs 118/2011.

A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile, nell'ordinamento degli Enti Locali l'obbligo di approvare il bilancio di pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'art. 162 del Tuel e dal principio contabile allegato 4.2

Nella determinazione dei nuovi equilibri, concorrono, oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) ed alle spese finali (primi 3 titoli) le seguenti voci prima escluse dal saldo di finanza pubblica:

- a) FPV di entrata e di spesa a prescindere dalla fonte di finanziamento;
- b) l'avanzo di amministrazione
- c) le entrate di accensione di mutui e le spese per il rimborso dei mutui.

Le ripercussioni delle nuove regole sui bilanci locali e sulla gestione contabile delle risorse sono evidenti:

- ripristino della piena autonomia delle amministrazioni con possibilità di applicare quote di avanzo e contrarre mutui nei limiti dettati dalla capacità di indebitamento dell'art. 204 del Tuel
- semplificazione amministrativa, che viene alleggerita di tutti gli adempimenti connessi ai vincoli di finanza pubblica.

2.1.2 La spending review

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate "dovrebbero" trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

2.1.3 Le spese di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni.

2.1.4 Le società partecipate

In attuazione della Legge delega di Riforma della pubblica Amministrazione (legge 124/2015) è stato emanato il decreto legislativo n. 175/2016 recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il decreto raccoglie, in un unico provvedimento, le varie disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica ad oggi contenute in varie leggi, oltre ad introdurre alcune importanti novità relativamente alla gestione delle predette società ed ai relativi rapporti con le amministrazioni controllanti o partecipanti.

Con deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 62 del 26/09/2017 è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 175/2016 (TUSP) che ha comportato la ricognizione delle partecipazioni possedute e l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti il 24 ottobre 2017;
- n. 63 del 20/12/2018 è stata approvata la ricognizione al 31 dicembre 2017 delle società dell'Ente prendendo atto che non si prevede un nuovo piano di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti attraverso il portale in data 28 dicembre 2018;
- n. 61 del 18/12/2019 è stata approvata la ricognizione al 31 dicembre 2018 delle società dell'ente prendendo atto che non si prevede un nuovo piano di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti attraverso il portale in data 28/12/2019;
- n. 55 del 28/12/2020 è stata approvata la ricognizione al 31 dicembre 2019 delle società dell'ente prendendo atto che non si prevede un nuovo piano di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti attraverso il portale in data 31/12/2020;
- n. 54 del 27/12/2021 è stata approvata la ricognizione al 31 dicembre 2020 delle società dell'ente prendendo atto che non si prevede un nuovo piano di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti attraverso il portale in data 31/12/2021;
- n. 47 del 28/12/2022 è stata approvata la ricognizione al 31 dicembre 2021 delle società dell'ente prendendo atto che non si prevede un nuovo piano di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti attraverso il portale.

2.2. Situazione socio-economica del territorio

La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'Amministrazione nell'individuazione delle strategie e degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata.

Bilancio demografico anno 2021 e popolazione residente al 31 dicembre 2021

2021	STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE								MOVIMENTO NATURALE				
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	MASCHI	FEMMINE	FAMIGLIE ANAGRAFICHE	NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA	CONVIVENZE	POPOLAZIONE IN CONVIVENZA	NATI	‰	MORTI	‰	SALDO NATURALE
ARGELATO	9.711	9.696	4.754	4.942	4.363	2,21	23	34	67	6,90	96	9,89	-29
BENTIVOGLIO	5.698	5.713	2.833	2.880	2.497	2,28	1	12	45	7,89	56	9,82	-11
CASTEL MAGGIORE	18.601	18.537	8.980	9.621	8.501	2,17	9	103	118	6,35	200	10,77	-82
CASTELLO D'ARGILE	6.548	6.587	3.303	3.245	2.767	2,37	12	28	46	7,00	63	9,59	-17
GALLIERA	5.504	5.529	2.749	2.755	2.383	2,31	3	20	40	7,25	86	15,59	-46
PIEVE DI CENTO	7.134	7.180	3.505	3.629	3.101	2,30	16	37	45	6,29	82	11,46	-37
SAN GIORGIO DI PIANO	9.115	9.189	4.491	4.698	4.041	2,26	12	63	55	6,01	109	11,91	-54
SAN PIETRO IN CASALE	12.275	12.762	6.345	6.417	5.529	2,30	10	42	108	8,63	162	12,94	-54
UNIONE RENO GALLIERA	74.586	75.193	36.960	38.187	33.182	2,26	86	339	524	7,00	854	11,40	-330

2021	MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO		POPOLAZIONE STRANIERA					
	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	INCREMENTO O DECREMENTO	%	POPOLAZIONE STRANIERA	%	MASCHI	FEMMINE	STRANIERI MINORENNI	% SUGLI STRANIERI
ARGELATO	454	4,68	440	4,53	14	-15	-0,15	930	9,58	451	479		0,00
BENTIVOGLIO	283	4,96	255	4,47	28	17	0,30	576	10,10	279	297		0,00
CASTEL MAGGIORE	752	4,05	734	3,95	18	-64	-0,34	1.627	8,76	696	931		0,00
CASTELLO D'ARGILE	331	5,04	275	4,19	56	39	0,59	623	9,49	292	331		0,00
GALLIERA	296	5,37	225	4,08	71	25	0,45	918	16,64	437	481		0,00
PIEVE DI CENTO	290	4,05	207	2,89	83	46	0,64	639	8,93	275	364		0,00
SAN GIORGIO DI PIANO	481	5,26	353	3,86	128	74	0,81	959	10,48	445	514		0,00
SAN PIETRO IN CASALE	539	4,31	448	3,58	91	37	0,30	1.721	13,75	824	897		0,00
UNIONE RENO GALLIERA	3.426	4,57	2.937	3,92	489	159	0,21	7.993	10,67	3.699	4.294	0	0,00

2021	ORIGINE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA											
	1° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	2° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	3° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	4° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%
ARGELATO	ROMANIA	302	32,47	CINA	88	9,46	MOLDOVA	77	8,28	ALBANIA	76	8,17
BENTIVOGLIO	ROMANIA	181	31,42	MAROCCO	74	12,85	UCRAINA	46	7,99	SRI LANKA	41	7,12
CASTEL MAGGIORE	ROMANIA	411	25,26	CINA	170	10,45	MOLDOVA	108	6,64	UCRAINA	105	6,45
CASTELLO D'ARGILE	ROMANIA	167	26,81	MAROCCO	95	15,25	PAKISTAN	55	8,83	ALBANIA	38	6,10
GALLIERA	MAROCCO	213	23,20	ROMANIA	202	22,00	PAKISTAN	186	20,26	ALBANIA	75	8,17
PIEVE DI CENTO	MAROCCO	123	19,25	ALBANIA	94	14,71	ROMANIA	79	12,36	TUNISIA	68	10,64
SAN GIORGIO DI PIANO	ROMANIA	237	24,71	MAROCCO	120	12,51	CINA	117	12,20	BANGLADESH	86	8,97
SAN PIETRO IN CASALE	ROMANIA	469	27,25	PAKISTAN	305	17,72	MAROCCO	246	14,29	ALBANIA	120	6,97
UNIONE RENO GALLIERA	ROMANIA	2.048	25,62	MAROCCO	1.033	12,92	PAKISTAN	824	10,31	CINA/ALBANIA	530	6,63

Bilancio demografico anno 2022 e popolazione residente al 31 dicembre 2022

2022	STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE								MOVIMENTO NATURALE				
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	MASCHI	FEMMINE	FAMIGLIE ANAGRAFICHE	NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA	CONVIVENZE	POPOLAZIONE IN CONVIVENZA	NATI	‰	MORTI	‰	SALDO NATURALE
ARGELATO	9.696	9.672	4.729	4.943	4.372	2,21	1	4	74	7,64	123	12,70	-49
BENTIVOGLIO	5.713	5.712	2.836	2.876	2.509	2,27	1	5	43	7,53	76	13,30	-33
CASTEL MAGGIORE	18.539	18.507	8.901	9.606	8.540	2,15	10	108	116	6,26	233	12,58	-117
CASTELLO D'ARGILE	6.587	6.641	3.369	3.272	2.804	2,35	3	39	50	7,56	55	8,32	-5
GALLIERA	5.529	5.601	2.804	2.797	2.405	2,32	3	25	47	8,45	64	11,50	-17
PIEVE DI CENTO	7.180	7.277	3.593	3.684	3.189	2,27	3	25	66	9,13	89	12,31	-23
SAN GIORGIO DI PIANO	9.189	9.359	4.591	4.768	4.124	2,26	6	58	59	6,36	106	11,43	-47
SAN PIETRO IN CASEALE	12.761	12.862	6.391	6.468	5.578	2,30	5	42	96	7,49	132	10,30	-36
UNIONE RENO GALLIERA	75.194	75.631	37.214	38.414	33.521	2,25	32	306	551	7,31	878	11,64	-327

2022	MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO		POPOLAZIONE STRANIERA					
	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	INCREMENTO O DECREMENTO	%	POPOLAZIONE STRANIERA	%	MASCHI	FEMMINE	STRANIERI MINORENNI	% SUGLI STRANIERI
ARGELATO	534	5,51	509	5,26	25	-24	-0,25	930	9,60	451	479	180	19,35
BENTIVOGLIO	300	5,25	270	4,73	30	-3	-0,05	600	10,50	295	305	144	24,00
CASTEL MAGGIORE	823	4,44	738	3,98	85	-32	-0,17	1.616	8,72	675	941	326	20,17
CASTELLO D'ARGILE	330	4,99	271	4,10	59	54	0,82	656	9,92	313	343	141	21,49
GALLIERA	322	5,79	233	4,19	89	72	1,29	1.017	18,27	497	520	240	23,60
PIEVE DI CENTO	371	5,13	251	3,47	120	97	1,34	654	9,05	287	367	143	21,87
SAN GIORGIO DI PIANO	540	5,82	323	3,48	217	170	1,83	975	10,51	453	522	217	22,26
SAN PIETRO IN CASEALE	583	4,55	446	3,48	137	101	0,79	1.815	14,17	883	932	484	26,67
UNIONE RENO GALLIERA	3.803	5,04	3.041	4,03	762	435	0,58	8.263	10,96	3.854	4.409	1.875	22,69

2022	ORIGINE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA											
	1° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	2° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	3° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	4° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%
ARGELATO	ROMANIA	299	32,15	CINA	88	9,46	ALBANIA	81	8,71	MOLDOVA	77	8,28
BENTIVOGLIO	ROMANIA	175	29,17	MAROCCO	72	12,00	SRI LANKA	44	7,33	UCRAINA	43	7,17
CASTEL MAGGIORE	ROMANIA	438	27,10	CINA	173	10,71	UCRAINA	100	6,19	MOLDOVA	99	6,13
CASTELLO D'ARGILE	ROMANIA	186	28,35	MAROCCO	80	12,20	PAKISTAN	62	9,45	ALBANIA - MOLDOVA	36	5,49
GALLIERA	ROMANIA	228	22,42	PAKISTAN	214	21,04	MAROCCO	201	19,76	ALBANIA	76	7,47
PIEVE DI CENTO	MAROCCO	117	17,89	ALBANIA	97	14,83	ROMANIA	76	11,62	TUNISIA	65	9,94
SAN GIORGIO DI PIANO	ROMANIA	236	24,21	CINA	118	12,10	MAROCCO	107	10,97	BANGLADESH	98	10,05
SAN PIETRO IN CASEALE	ROMANIA	482	26,56	PAKISTAN	334	18,40	MAROCCO	228	12,56	ALBANIA	126	6,94
UNIONE RENO GALLIERA	ROMANIA	2.120	25,66	MAROCCO	955	11,56	PAKISTAN	880	10,65	ALBANIA	552	6,68

Imprese attive per settore di attività:

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER SETTORE DI ATTIVITA'										
4° TRIMESTRE 2021										
	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTELLO D'ARGILE	CASTEL MAGGIORE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	Totale RG	% sul totale
Settore	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	96	87	80	99	78	61	83	176	760	11,86%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	2	-	-	-	-	2	0,03%
C Attività manifatturiere	190	82	76	184	40	76	119	81	848	13,23%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	1	-	-	-	3	3	3	10	0,16%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0	-	1	3	-	-	2	2	8	0,12%
F Costruzioni	150	67	100	187	102	109	94	180	989	15,43%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	412	106	91	374	69	143	152	185	1.532	23,90%
H Trasporto e magazzinaggio	117	59	29	87	27	17	56	59	451	7,04%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	82	22	21	85	17	45	34	56	362	5,65%
J Servizi di informazione e comunicazione	33	7	5	49	3	8	20	13	138	2,15%
K Attività finanziarie e assicurative	14	10	1	32	1	11	12	16	97	1,51%
L Attività immobiliari	102	29	23	115	16	24	50	48	407	6,35%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	50	13	10	73	8	20	31	25	230	3,59%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	49	23	13	70	16	19	36	33	259	4,04%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	2	-	-	-	-	-	-	-	0	0,00%
P Istruzione	2	-	1	5	-	0	5	3	16	0,25%
Q Sanità e assistenza sociale	1	2	-	5	2	1	2	2	15	0,23%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	11	3	2	11	2	10	3	7	49	0,76%
S Altre attività di servizi	37	16	12	75	10	30	25	31	236	3,68%
X Imprese non classificate	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0,02%
Grand Total	1.346	527	465	1.456	392	577	727	920	6.410	100,00%

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER SETTORE DI ATTIVITA'										
4° TRIMESTRE 2022										
	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTELLO D'ARGILE	CASTEL MAGGIORE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	TOTALE RG	% sul totale
Settore	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	94	83	82	98	75	62	80	172	746	11,70%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	3	-	-	-	-	3	0,05%
C Attività manifatturiere	182	78	74	178	34	78	126	80	830	13,02%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	1	-	-	-	3	3	3	12	0,19%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0	-	1	2	-	-	2	2	7	0,11%
F Costruzioni	156	69	102	189	106	106	97	171	996	15,62%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	407	110	96	377	63	144	147	189	1.533	24,05%
H Trasporto e magazzinaggio	114	58	27	88	25	17	55	59	443	6,95%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	79	21	19	88	16	44	32	56	355	5,57%
J Servizi di informazione e comunicazione	32	5	6	57	3	8	19	13	143	2,24%
K Attività finanziarie e assicurative	17	8	1	32	1	11	14	15	99	1,55%
L Attività immobiliari	101	27	25	109	15	25	49	50	401	6,29%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	48	12	10	71	8	23	29	28	229	3,59%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	50	23	14	66	14	21	33	30	251	3,94%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,00%
P Istruzione	2	-	1	6	-	0	5	3	17	0,27%
Q Sanità e assistenza sociale	1	2	-	5	2	1	2	2	15	0,24%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	10	3	1	12	4	10	3	9	52	0,82%
S Altre attività di servizi	36	17	11	77	11	31	26	34	243	3,81%
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Totale	1.331	517	470	1.458	377	584	722	916	6.375	100,00%

Imprese attive per natura giuridica:

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER NATURA GIURIDICA										
4° TRIMESTRE 2021										
	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTELLO D'ARGILE	CASTEL MAGGIORE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	Totale RG	% sul Totale
Classe di Natura Giuridica	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	
SOCIETA' DI CAPITALE	522	157	114	474	53	104	211	187	1.822	28,42%
SOCIETA' DI PERSONE	217	69	68	208	49	84	114	115	924	14,41%
IMPRESE INDIVIDUALI	532	293	279	736	288	383	389	598	3.498	54,57%
ALTRE FORME	75	8	4	38	2	6	13	20	166	2,59%
Grand Total	1.346	527	465	1.456	392	577	727	920	6.410	100,00%

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER NATURA GIURIDICA										
4° TRIMESTRE 2022										
	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTELLO D'ARGILE	CASTEL MAGGIORE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	Totale RG	% sul totale
Classe di Natura Giuridica	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive
SOCIETA' DI CAPITALE	524	154	112	477	52	116	216	194	1.845	28,94%
SOCIETA' DI PERSONE	215	68	68	201	45	80	104	117	898	14,09%
IMPRESE INDIVIDUALI	516	286	286	742	278	382	390	586	3.466	54,37%
ALTRE FORME	76	9	4	38	2	6	12	19	166	2,60%
Grand Total	1.331	517	470	1.458	377	584	722	916	6.375	100,00%

2.3 Parametri economici essenziali

Di seguito si dettagliano gli imponibili Irpef delle persone fisiche residenti nel territorio comunale nell'anno d'imposta 2020 (fonte Portale federalismo fiscale)

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno di imposta : 2020

Imponibile ai fini dell'addizionale comunale	Addizionale comunale dovuta	Aliquota media
101.793.139	810.501	0,80

Risultato: dati calcolati

Soglia di esenzione (Euro)	Aliquota (%)	Gettito minimo (Euro)	Gettito massimo (Euro)	Variazione gettito da (%)	Variazione gettito a (%)
7.500	0,80	788.242	963.410	-2,75	18,87

Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2020)	importo min.	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	3.071	572	18,63	10,64	523.257	639.537	66,38	-3,40	18,06
Lavoro autonomo	22	5	22,73	25,00	12.706	15.530	1,61	8,71	32,87
Impresa	110	26	23,64	8,33	25.705	31.417	3,26	9,18	33,44
Partecipazione soc di pers	107	37	34,58	37,04	16.342	19.974	2,07	7,66	31,59
Immobiliare	74	55	74,32	27,91	3.119	3.813	0,40	-7,46	13,10
Pensione	1.389	219	15,77	6,31	204.720	250.214	25,97	-3,64	17,78
Altro	63	55	87,30	12,24	2.393	2.925	0,30	-7,21	13,41
Totale	4.836	969	20,04	11,38	788.242	963.410	100,00	-2,75	18,87

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi conferiti in Unione Reno-Galliera

Funzioni associate

I Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale hanno trasferito – a partire dal 2008 – numerose funzioni e servizi all'Unione Reno Galliera che le gestisce in modo associato, come da elenco seguente:

1. Polizia Locale
2. Protezione civile
3. Suap Edilizia e commercio
4. Ufficio sismica (Controllo pratiche sismiche)
5. Risorse Umane
6. Servizi informatici
7. Servizi statistici
8. Pianificazione Urbanistica
9. Centrale Unica di Committenza
10. Ufficio di Piano del Distretto Pianura Est
11. Area servizi alla persona (Settore educativo e scolastico, Settore sociale, Settore cultura, Sport, Turismo)
12. Partecipazione a bandi di finanziamento, redazione di studi di fattibilità, progettazione e realizzazione di opere pubbliche e servizi strategici sovracomunali
13. Controllo di gestione

L'**Ufficio di Piano** sociale svolge le funzioni di programmazione sociale e socio-sanitaria, nonché le funzioni per l'accreditamento socio-sanitario, per tutto il **Distretto Pianura Est**, per 15 comuni, pari a 170mila abitanti, nel rispetto della normativa regionale che definisce gli ATO Ambiti Territoriali Ottimali e li fa coincidere con i Distretti Sanitari. L'Unione Reno Galliera svolge in questo ambito pertanto il ruolo di Ente Capofila, coordinando i lavori del Distretto, in stretto raccordo con la Città Metropolitana.

Le **attività** dei servizi sopra indicati sono descritte, ai sensi della programmazione pluriennale e a scalare come prescritto dall'ordinamento contabile, nel Documento Unico di Programmazione - **Dup - dell'Unione**, a cui si rinvia per **connessione con la programmazione comunale**, ed è reperibile al link: [Dup Unione Reno Galliera](#). L'Unione adotta ogni strumento idoneo ad assicurare il monitoraggio, per se stessa e per i Comuni aderenti, delle azioni intraprese ed il controllo permanente e dinamico dell'attività svolta, in funzione del perseguimento degli obiettivi di periodo e, in generale, delle finalità e degli scopi ad essa istituzionalmente attribuiti dai Comuni, con i quali si coordina al fine di assicurare la reciproca omogeneità funzionale.

Formazione trasversale

In collaborazione con la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna/Ferrara e la Prefettura di Bologna, al fine di fornire un supporto agli enti, sono stati organizzati due incontri formativi, rivolti ai tecnici dell'Unione e dei Comuni in merito all'inserimento dei dati nella piattaforma ReGiS per le piccole e medie opere.

Considerato l'ottimo riscontro ricevuto si sta valutando la possibilità di mantenere tali momenti formativi di coordinamento.

E' altresì in corso di redazione la proposta di Piano Triennale della Formazione congiunto Comuni-Unione, al fine di adeguare e ottimizzare il sistema delle competenze professionali sia alla luce delle cd competenze digitali e di transizione ecologica strettamente connesse agli obiettivi target del PNRR, sia per una transizione amministrativa come anche richiamato dalla recente Direttiva del Ministro Funzione Pubblica.

Servizi gestiti tramite società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Hera SPA
Servizio igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata e smaltimento rifiuti)	Appalto	Hera SPA

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società partecipate

Denominazione	Attività svolta/funzioni attribuite	% di partecipaz	Indirizzo internet
Hera SPA	Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, e depurazione), servizio di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti, risorse energetiche	0,00041%	www.gruppohera.it
Lepida SPA	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica amministrazione	0,0015%	www.lepida.it
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna	Gestione unitaria del patrimonio ERP proprio ed anche per conto degli Enti Locali	0,5%	www.acerbologna.it

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Ente/Organismo strumentale/Società:
Le partecipazioni possedute dal Comune di Castello d'Argile, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

3.2 - Risorse finanziarie

Bilancio

Negli ultimi anni la programmazione di bilancio negli enti locali è divenuta un'attività sempre più difficoltosa; non solo per le maggiori esigenze del territorio e della collettività, ma anche per l'imprevedibilità dell'ambiente esterno e per le continue evoluzioni del sistema normativo.

Un'efficace programmazione necessita infatti di assetti stabili e realistici, soprattutto per poter pianificare su un orizzonte temporale di medio – lungo termine.

Il Comune di Castello d'Argile cerca di farlo concentrandosi sui nuovi schemi contabili , senza tralasciare tuttavia il patrimonio informativo che deriva dal vecchio sistema contabile.

Entrate

Evoluzione flussi finanziari nel quinquennio

TITOLO			2021 rendiconto	2022 rendiconto	2023 previsioni al 15 novembre	2024	2025	2026
Avanzo di amministrazione			337.417,94	168.211,37	57.048,23	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato spese			1.783.282,61	549.218,88	791.488,88	35.296,00	35.330,00	35.330,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza	4.023.932,02	4.055.107,22	4.106.292,00	4.171.792,00	4.185.892,00	4.190.492,00
2	Trasferimenti correnti	competenza	296.826,59	241.572,15	218.841,14	247.886,00	157.742,00	157.647,00
3	Entrate extra tributarie	competenza	665.569,97	658.534,18	719.022,41	693.384,00	699.384,00	699.384,00
4	Entrate in c/capitale	competenza	995.348,50	1.472.308,89	7.904.696,89	5.850.341,00	164.362,00	624.362,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	competenza	0,00	0,00	731.978,40	90.000,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	0,00	800.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partiti di giro	competenza	587.947,01	545.342,47	1.316.041,00	742.215,00	742.215,00	742.215,00
TOTALE		competenza	8.690.324,64	7.690.295,16	16.645.408,95	12.830.914,00	6.984.925,00	7.449.430,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La legge di stabilità per l'anno 2016 (Legge 28 dicembre 2015 n. 208) aveva previsto:

- all'art. 1 comma 26 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016 rispetto ai livelli deliberati per il 2015. L'unica eccezione è il tributo TARI per il quale sono consentiti eventuali incrementi tariffari;
- modifiche alla disciplina dell'IMU relativamente agli immobili concessi in comodato d'uso gratuito, agli immobili concessi con il canone concordato;
- esclusione dell'IMU per i terreni agricoli condotti e posseduti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali nonché per alcuni immobili a destinazione speciale censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E (imbullonati);
- abolizione della TASI sulla abitazione principale e pertinenze con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9;
- incremento del Fondo di Solidarietà Comunale a ristoro delle minori entrate derivanti dalle esclusioni di cui sopra.

La legge di bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232) e la Legge di Bilancio 2018 (legge 205/2017) ha esteso al 2017 e 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali.

Come per il 2016, restavano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI), le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto. Non rientravano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio, il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico. Invece, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (Cimp), se pure alternativo all'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, avendo natura tributaria (CCost, sent. n.141/2009) rientravano nel blocco. Inoltre, come chiarito anche da diversi pronunciamenti in sede consultiva delle sezioni regionali della Corte dei Conti, la disposizione di cui al comma 26 doveva essere letta nel senso che il blocco si applicava a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia relative a incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015 o abolizione di regimi agevolativi, sia relative all'istituzione di nuovi prelievi tributari.

La legge di bilancio 2019 (n.145/2018) attribuisce agli Enti la facoltà di deliberare aumenti delle aliquote e tariffe dei tributi nel limite dei valori previste dalle rispettive leggi, rendendo non più efficace il blocco previsto dalla legge 208/2015.

La legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019) ha abolito la IUC, ad eccezione della TARI, nelle sue componenti IMU e TASI, disciplinando la nuova IMU. Rispetto alle disposizioni in vigore fino al 31 dicembre 2019 sono confermate le modalità di determinazione della base imponibile e di calcolo dell'imposta. Anche nella nuova disciplina, in vigore dal 1/1/2020, non si applica l'imposta al possesso dell'abitazione principale (escluse quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9) e relative pertinenze e alle altre fattispecie assimilate per legge all'abitazione principale e quindi esenti.

Dall'annualità 2021 è stata introdotta l' aliquota IMU dell'1‰ sui fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L 557/93 convertito nella Legge n. 133 del 26/02/1994.

Dall'annualità 2022 sono state applicate le aliquote del 10,6 per mille per le seguenti fattispecie di immobili:

- abitazioni e pertinenze locate a canone concordato;
- unità immobiliari concesse ad uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado, che la utilizzano come abitazione principale

Le aliquote e le addizionali applicate ai tributi comunali per l'anno 2024, ai sensi del suindicato contesto normativo, sono pertanto:

Aliquote I.M.U. in vigore per l'anno 2024

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	aliquota 6,00‰
Abitazioni e pertinenze locate a canone concordato	aliquota 10,60‰
Unità immobiliari concesse ad uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado, che la utilizzano come abitazione principale	aliquota 10,60‰
Fabbricati rurali strumentali	aliquota 1,00‰
Altri immobili	aliquota 10,6‰

T.A.S.I. Con la Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019) è stata abolita la TASI.

Addizionale comunale Irpef: L'importo previsto è pari all'aliquota 2015 nella misura dello 0,8% su tutti gli scaglioni di reddito.

TARI Tassa sui rifiuti: L'ente ha previsto nel bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023, la somma di euro 910.292,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

Tariffa annuale delle lampade votive: A seguito delibera GC 99 del 15/11/2023 è stata determinata la tariffa annuale portandola da € 15,00 a € 20,00.

Canone unico patrimoniale (ex Imposta comunale sulla Pubblicità e diritti pubbliche Affissioni – COSAP)

La legge di bilancio 2020 (legge 160/2019) ha previsto l'introduzione del Canone unico in sostituzione dei tributi minori rappresentati dai prelievi sulla pubblicità (imposta comunale sulla pubblicità) e sull'occupazione di suolo pubblico (canone occupazione spazi ed aree pubbliche) dal 1 gennaio 2021. Con deliberazione CC n. n. 10 del 29/03/2021 è stato adottato il regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale e con deliberazione GC n. 25 del 29/03/2021 sono state determinate le tariffe del canone unico patrimoniale annualità 2021, confermate anche per l'annualità 2022, 2023 e 2024 (atto GC 100 del 15/11/2023).

Le previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale sono inserite nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera come disposto con le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 77 e 78 del 30/12/2013 aventi per oggetto rispettivamente: "Conferimento all'Unione Reno Galliera dell'ufficio di piano del distretto Pianura Est per la gestione e realizzazione dei progetti e delle funzioni socio-sanitarie ad esso attribuite – Approvazione Convenzione" e "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona da parte dei Comuni di Bentivoglio, Castello D'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Pietro in Casale – Approvazione Convenzione".

Le tariffe dei servizi conferiti vengono quindi deliberati dall'Unione Reno Galliera e in relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'Unione.

Spese

Evoluzione flussi finanziari nel quinquennio

TITOLO			2021 rendiconto	2022 rendiconto	2023 previsioni al 15 novembre	2024	2025	2026
Avanzo di amministrazione			337.417,94	168.211,37	57.048,23	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato spese			1.783.282,61	549.218,88	791.488,88	35.296,00	35.330,00	35.330,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza	4.023.932,02	4.055.107,22	4.106.292,00	4.171.792,00	4.185.892,00	4.190.492,00
2	Trasferimenti correnti	competenza	296.826,59	241.572,15	218.841,14	247.886,00	157.742,00	157.647,00
3	Entrate extra tributarie	competenza	665.569,97	658.534,18	719.022,41	693.384,00	699.384,00	699.384,00
4	Entrate in c/capitale	competenza	995.348,50	1.472.308,89	7.904.696,89	5.850.341,00	164.362,00	624.362,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	competenza	0,00	0,00	731.978,40	90.000,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	0,00	800.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partiti di giro	competenza	587.947,01	545.342,47	1.316.041,00	742.215,00	742.215,00	742.215,00
TOTALE		competenza	8.690.324,64	7.690.295,16	16.645.408,95	12.830.914,00	6.984.925,00	7.449.430,00

Investimenti programmati

Per un maggior dettaglio si rinvia alla programmazione delle opere pubbliche riportata nella Sezione Operativa.

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza.

Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del d.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

Con riferimento al rendiconto annualità 2022, la spesa corrente per l'esercizio di tali funzioni ha assorbito l' 81,32% del totale (€ 4.651.934,01) e risulta essere la seguente:

Miss.	Progr.	Descrizione	Importo	% sul totale
1	1	Organi istituzionali	183.136,67	4,88
1	2	Segreteria generale	83.515,96	2,22
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	135.622,81	3,61
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100.454,69	2,68
1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.850,03	0,13
1	6	Ufficio tecnico	116.487,41	3,10
1	7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	176.286,98	4,70
1	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1	10	Risorse umane	84.932,19	2,26
1	11	Altri servizi generali	914.452,94	24,37
3	===	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4	===	Istruzione e diritto allo studio	691.346,69	18,42
9	3	Rifiuti	775.166,89	20,66
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	486.569,96	12,97
TOTALE			3.752.823,22	100,00

Gestione del patrimonio

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto Economico.

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono stati allegati al rendiconto e sono stati oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che ha evidenziato il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente subisce pertanto la seguente evoluzione (i dati indicati sono stati desunti dai rendiconti per le annualità 2019-2020-2021-2022 e dalle previsioni inserite nel bilancio di previsione 2024/2026)

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<i>Residuo debito</i>	5.699.541,99	5.383.806,49	5.496.062,24	5.045.731,73	4.770.716,18	5.223.099,18	5.132.042,18	4.833.775,18
<i>Nuovi prestiti</i>	83.026,00	204.000,00	-204.000,00	0,00	595.926,00	90.000,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	390.892,40	91.744,25	265.791,78	268.522,91	143.543,00	181.057,00	298.267,00	347.052,00
<i>Estinzioni anticipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Diverso utilizzo prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni</i>	7.869,04	0,00	19.461,27	-6.492,64	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Mutuo CDP amm.to differito</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.383.806,49	5.496.062,24	5.045.731,73	4.770.716,18	5.223.099,18	5.132.042,18	4.833.775,18	4.486.723,18

Equilibri di parte corrente e generali di bilancio (al 15 novembre 2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	34.588,11	35.296,00	35.330,00	35.330,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.044.155,55	5.113.062,00	5.043.018,00	5.047.523,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.984.832,71	5.015.301,00	4.880.581,00	4.925.026,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato		35.296,00	35.330,00	35.330,00	35.330,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		104.657,00	125.223,00	125.223,00	125.223,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	143.543,00	181.057,00	298.267,00	347.052,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-49.632,05	-48.000,00	-100.500,00	-189.225,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di ammin. Vincolato per quote capitale e avanzo libero	(+)	47.997,25	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.634,80	48.000,00	100.500,00	189.225,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O) = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	9.050,98	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	756.900,77	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.636.675,29	5.940.341,00	164.362,00	624.362,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.634,80	48.000,00	100.500,00	189.225,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.400.992,24	5.892.341,00	63.862,00	435.137,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W) = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00

3.3 - Risorse umane

Analisi strategica di contesto

La struttura organizzativa e il personale

La gestione del personale: il contesto

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad incentivare il reclutamento di nuovo personale pubblico. Dopo alcuni interventi volti a favorire un più rapido svolgimento delle selezioni concorsuali, la svolta è intervenuta con il decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti non sono più parametrare al turnover del personale cessato, ma ad un valore di virtuosità finanziaria. L'elemento da prendere in considerazione per valutare la capacità assunzionale di un Comune ora sarà esclusivamente il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, con l'individuazione di "valori soglia" che determineranno se gli enti potranno avere spazio per incrementare, mantenere o ridurre la propria dotazione di personale. Questo sistema, che in linea generale mira a premiare gli enti più grandi e virtuosi, determinerà probabilmente un incentivo alla riduzione dei servizi in economia; ma soprattutto si innesta in una situazione nella quale le entrate correnti, che vedono una continua contrazione saranno determinanti nella scelta di programmazione delle risorse umane, portando ad una inevitabile incertezza aggiuntiva nella programmazione delle stesse. Nello specifico il Comune di Castello d'Argile si colloca nella prima fascia rispetto ai valori determinati dal DL 34/2019 e Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, ma con un margine molto ristretto che porta a non programmare un incremento del proprio rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Il contenimento della spesa

L'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, anche nel nuovo quadro delle facoltà assunzionali, continua a rappresentare il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Con il limite univoco e non mutevole dato dalla spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento. La nuova normativa consente inoltre di superare tale limite, purché il Comune assumendo a tempo indeterminato rimanga all'interno della soglia di virtuosità.

Anche gli altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso si sono attenuati nell'ultimo anno:

- resta il contenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- sono stati eliminati i limiti alla formazione e alle missioni;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può essere incrementato sulla base del numero di dipendenti in forza all'Ente, ove essi siano aumentati rispetto al 2018.

La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa

Il 16 novembre 2022 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2019-2021. Il rinnovo del contratto è dunque arrivato a fine anno a contratto già scaduto. Il nuovo CCNL porta con sé una nuova classificazione del personale che è entrata in vigore dal 1 aprile 2023 che sostituisce le categorie A, B, B3, C e D in Aree: Area Operatori, Area Operatori Esperti, Area Istruttori ed Area Funzionari ed Elevata Qualificazione, accorpando all'interno dell'Area Operatori Esperti le categorie B e B3. L'obiettivo che si prefigge questo nuovo contratto è quello di rilanciare il personale pubblico attraverso una maggiore valutazione delle competenze, attitudini ed esperienze professionali, oltre alla formazione del personale. Il rinnovo così ritardato nei tempi rispetto alla sua scadenza ha fatto sì che i conguagli delle annualità pregresse siano stati erogati nel mese di dicembre 2022 mentre le ripercussioni sul fondo salario accessorio, essendo la contrattazione già conclusa, si applichino dall'anno 2023. Il CCNL non ha purtroppo riscritto le modalità di definizione delle risorse che vanno a costituire l'ammontare del fondo del salario accessorio che continua a soggiacere ai limiti del fondo risorse decentrate anno 2016.

In questo momento siamo nuovamente in sede di vacanza contrattuale e in attesa della sottoscrizione del nuovo contratto per il comparto Funzioni Locali, ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. si corrisponde al personale l'Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad un incremento dello 0,50% delle retribuzioni, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL.

L'evoluzione della spesa

L'andamento della spesa di personale non presenta variazioni significative negli ultimi anni, in ragione di un organico di personale che non ha visto sostanziali variazioni:

Spesa di Personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2022
1.541.228,23	1.538.549,97	1.539.404,99	1.539.727,73	1.463.581,74

Spese retribuzioni lorde esclusi oneri e irap (Fonte: conto annuale del personale)

Posizione giuridica al 31/12	2018	2019	2020	2021	2022
Segretario Comunale		23,00		53.569,00	1.407,00
Alta specializzazione in D.O. - ex art. 110 c. 1				26.194,48	35.114,00
Istruttore direttivo - D1(*)	211.374,00	222.796,00	188.700,00	188.340,00	188.627,00
Istruttore - C1	230.730,00	229.804,00	227.417,00	214.414,00	262.805,00
Collaboratore - B3g	76.260,00	75.177,00	79.448,00	77.886,00	82.456,00
Esecutore - B1	22.615,00	21.846,00	27.556,00	35.455,00	37.131,00
LPU/Tempo det.	36.740,00			3.765,23	
TOTALI	577.719,00	549.646,00	523.121,00	599.623,71	607.540,00

(*) Dal 2018, con l'applicazione del nuovo CCNL cat. D3g inglobata in cat. D1

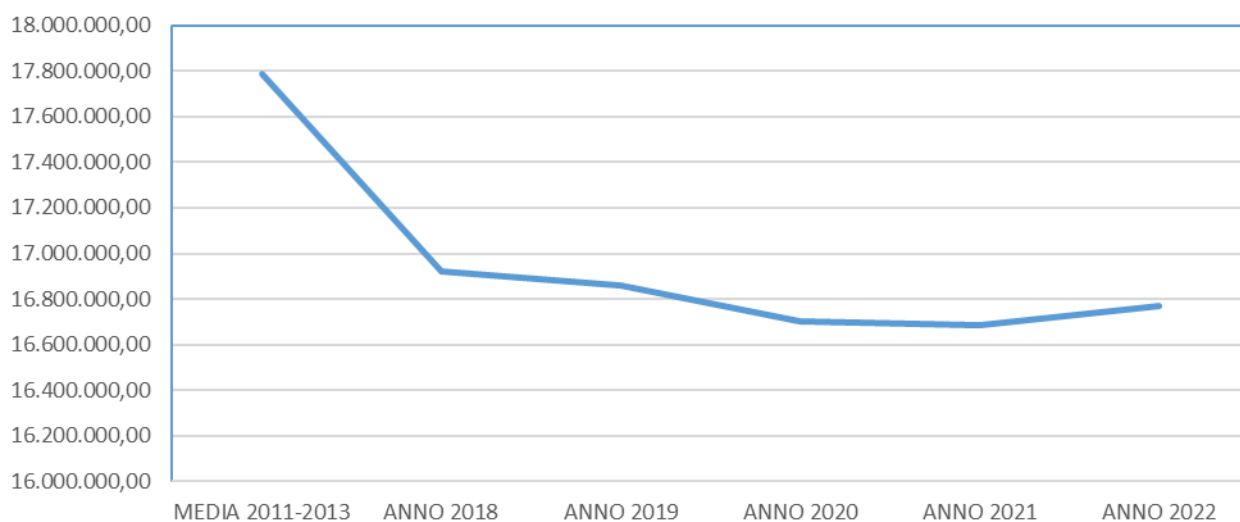
Retribuzione lorda media	2018	2019	2020	2021	2022
Mensilità retribuite	240,26	232,42	218,32	228,64	242,43
Unità uomo/anno	20,02	19,37	18,19	19,05	20,20
Spesa media uomo/anno	28.854,69	28.378,59	28.758,71	31.470,80	30.072,52

La spesa di personale dell'Unione, per una valutazione realmente significativa, va tuttavia considerata nel complesso del sistema consolidato Unione + Comuni. E' a questo parametro che fa riferimento l'art. 32 del TUEL come "linea guida" che deve caratterizzare le Unioni di Comuni: secondo tale disposizione infatti *"la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale"*.

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-5,71% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 1.015.585,27), per quanto il rientro dall'ASL in Unione dei Servizi Sociali Territoriali Distrettuali di Tutela dei Minori e dei Disabili Adulti con un rientro progressivo il ASL della forza lavoro ad essi assegnata, ha portato un leggero aumento della spesa di personale.

Spesa Complessiva del Personale dei 9 Enti in valore assoluto

**al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1
comma 557 L. 296/20**



4. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

Come già indicato in precedenza, dalle linee programmatiche di mandato e dal connesso programma elettorale, emergono gli indirizzi strategici e le aree di intervento che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo.

In particolare, per la formulazione della propria strategia, oltre a considerare gli obiettivi e i progetti già realizzati dall'inizio del proprio mandato, l'Amministrazione ha tenuto conto delle linee di indirizzo di Governo e Regione, degli obiettivi dell'Unione Reno Galliera, e ovviamente, della propria capacità di produrre beni e servizi, delle peculiarità specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

4.1 INDIRIZZI STRATEGICI

1) AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

Il Comune è l'istituzione più vicina ai cittadini ed è quella che per prima deve cercare dialogo ed infondere fiducia nei loro confronti, incentivandone la partecipazione attiva alle scelte e la condivisione dei valori fondanti della nostra Repubblica.

2) POLITICHE DI BILANCIO

La costante azione di contenimento della tassazione e delle tariffe comunali reperendo risorse alternative si è rivelata strategica nell'Amministrazione passata del nostro Comune e pertanto va perseguita.

3) UNIONE RENO GALLIERA

Grazie alla gestione più proficua e sostenibile in forma associata, è stato possibile mantenere un livello adeguato dei servizi malgrado la crisi e le risorse limitate.

4) POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA

Il nostro obiettivo principale è il bene comune, nessuno deve rimanere indietro. La centralità della persona resta uno dei nostri punti di riferimento. La nostra società è in forte trasformazione. Registriamo nuovi bisogni e nuove esigenze manifestate da anziani, minori, giovani coppie, persone con disabilità, immigrati.

5) SCUOLA E FAMIGLIE

L'istruzione e la formazione sono tra gli aspetti fondamentali per garantire un "progetto di futuro" alle nuove generazioni, per orientarsi ed integrarsi nella comunità in cui crescono e diventare protagonisti.

6) CULTURA

E' di fondamentale importanza per un'Amministrazione Comunale sostenere le attività culturali, in quanto portatrici di valori fondamentali, cercando di offrire il più ampio accesso possibile al sapere a tutte le fasce di età.

7) SPORT

Lo sport rappresenta un importante vettore di valori fondamentali ed è inoltre alla base di uno stile di vita sano. E' nostro preciso impegno garantire un'offerta sportiva varia, a tariffe concordate contenute ed accessibile a tutte le fasce di età, continuando ad investire nel mantenimento e potenziamento degli impianti e delle dotazioni sportive.

8) SOSTENIBILITA': TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA, MOBILITA'

La sostenibilità rappresenta la più importante sfida dell'umanità. Con la consapevolezza che crisi sociale e crisi ambientale sono due facce della stessa medaglia, ogni Comunità è chiamata ad operare per limitare i cambiamenti climatici e raggiungere obiettivi di sostenibilità approvati dalla Nazioni Unite. Le risorse naturali della Terra sono limitate e lo è anche la capacità del Pianeta di ricevere rifiuti. Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili in sostituzione di quelle fossili, adattamento ai cambiamenti climatici in corso, passaggio da economia lineare ad economia circolare, promozione di nuovi stili di vita sono azioni che intendiamo intraprendere con forza e convinzione.

9) SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

La sicurezza rappresenta certamente una priorità. Rafforzarla e rafforzare il senso di sicurezza generale è un obiettivo assolutamente importante. Sicurezza da furti e truffe, sicurezza stradale, sicurezza da eventi climatici estremi e terremoti: una sicurezza che oggi deve essere affrontata insieme alla comunità, lavorando innanzitutto sulla prevenzione.

10) ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E INNOVAZIONE

Vogliamo continuare ad investire nel rilancio delle attività produttive, commerciali e agricole del territori, sostenendole con servizi di qualità, snellendo gli adempimenti burocratici e ricercando incentivi pubblici per favorire lo sviluppo delle imprese e la creazione di nuovi posti di lavoro.

11) LOTTA AI MONOPOLI E SERVIZI PUBBLICI REGOLATI

Le reti del gas e quelle dell'acqua sono un patrimonio molto prezioso. Quando esse sono gestite da enti privati è opportuno che gli enti pubblici, quali regolatori della gestione, garantiscano che la spesa a carico dei cittadini sia corretta e non eccessiva e che la gestione garantisca standard di qualità elevati. Questo vale anche per la gestione dei rifiuti urbani.

In conseguenza dell'emergenza Covid l'amministrazione ha ritenuto necessario inserire fra gli obiettivi strategici le azioni necessarie alla gestione di questa emergenza.

12) EMERGENZA COVID

L'emergenza Covid ha profondamente segnato la nostra Comunità, colpendo tutte le fasce e le categorie della popolazione, in particolare quelle più fragili. E' indispensabile proseguire nella gestione dell'emergenza in tutti i suoi aspetti: sanitario, sociale, educativo, economico.

4.2 PNRR (PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA)

Il PNRR è un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuisce a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana e ad accompagnare il nostro Paese verso un percorso di transizione ecologia e ambientale. Il Documento è stato predisposto dal Governo Italiano per poter accedere ai fondi del Next Generation EU dell'Unione Europea.

Il PNRR prevede un pacchetto di investimenti e riforme da effettuarsi nel periodo 2021/2026 articolato in 6 missioni:

- M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- M2: Rivoluzione verde e transizione ecologia;
- M3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- M4: Istruzione e ricerca
- M5: Inclusione e coesione;
- M6: Salute.

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR, l'Amministrazione Comunale ha avviato da mesi un importante lavoro che ha definito una strategia complessiva i intervento, partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando nel contempo i bandi di pubblicazione e le scadenze.

Di seguito l'elenco dei progetti che alla data della redazione della presente documento sono stati finanziati dalle risorse del PNRR e quelli per i quali sono state presentate le candidature:

PROGETTI FINANZIATI

Interventi di riqualificazione energetica Teatro Comunale

Missione 1 Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, teatri, musei

Importo € 167.243,00

Attività in programmazione

Realizzazione percorso ciclopeditonale II° stralcio

Missione 5 Investimento 2.3. Programma innovativo qualità dell'abitare

Importo € 799.060,00

Attività in programmazione

Realizzazione collegamento ciclo pedonale III° stralcio

Missione 3 Investimento 2.2

Importo € 1.000.000,00

Attività in programmazione

Pago PA

Missione 1 Investimento 1.4. Servizi e cittadinanza digitale

Importo € 23.139,00

Attività in programmazione

App. IO

Missione 1 Investimento 1.4. Servizi e cittadinanza digitale

Importo € 1.372,00

Attività in programmazione

Intervento realizzazione vasche di laminazione

Missione 2 Investimento 2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico

Importo € 550.000,00

Attività in programmazione

Miglioramento esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino

Missione 1 Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale

Importo € 155.234,00

Migrazione al cloud dei servizi digitali Amministrazione Comunale

Missione 1 Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali

Importo € 83.044,00

Piattaforma digitale nazionale dei dati (PDND)

Missione 1 Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale

Importo € 20.344,00

Attività in programmazione

PROGETTI PER I QUALI SONO STATE PRESENTATE LE CANDIDATURE

Intervento miglioramento centro sportivo Capoluogo

Missione 5 Investimento 1.1. Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità

Importo € 315.000,00

Intervento manutenzione e messa in sicurezza patrimonio stradale di collegamento fra infrastrutture sociali

Missione 5 Investimento 1.1 Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità

Importo € 400.000,00

Interventi di messa in sicurezza

Missione 2 Investimento 2.2. Misure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico
Importo € 950.000,00

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) nei Comuni dell'Unione Reno Galliera

Nella programmazione congiunta Comuni-Unione per il triennio 2024-2026 è centrale descrivere le attività di previsione, attuazione e rendicontazione sul PNRR. L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU): un programma che prevede investimenti e riforme per:

- accelerare la transizione ecologica e digitale
- migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori
- conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un pacchetto di investimenti e riforme che si articola in sei aree tematiche, chiamate MISSIONI.

Nel sito dell'Unione al seguente link [Pnrr-Reno Galliera](#) è possibile consultare i progetti dei singoli Comuni, dell'Unione e del Distretto Pianura Est, anche ai sensi del Regolamento UE 241/2021. L'art. 34 del predetto Regolamento dispone infatti la necessità di *“garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea attraverso la diffusione di informazioni coerenti, efficaci e proporzionate, destinate a pubblici diversi tra cui i media e il vasto pubblico”*. Per una visione più ampia sul Pnrr a livello regionale è possibile consultare la seguente pagina [Pnrr-Regione ER](#).

La funzioni di coordinamento e controllo, necessarie data l'importanza e la mole dei progetti, si sono concretizzate con i seguenti atti amministrativi, in raccordo con i Comuni e da questi approvati per le parti di competenza:

- Delibera di Giunta dell'Unione nr. 37 del 24/05/2022 *“Istituzione dell'unità di supporto e gestione dei progetti finanziati dal Pnrr o da fonti comunitarie”*
- Delibera di Giunta dell'Unione nr. 119 del 20/12/2022 *“Indicazioni in merito all'aggiornamento dei controlli interni ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati con fondi Pnrr”*. Tale atto è stato recepito dalle Giunte degli 8 Comuni.
- Delibera di Giunta dell'Unione nr. 8 del 14/02/2023 *“Protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Pnrr. Approvazione”*. Tale atto è stato recepito dalle Giunte degli 8 Comuni.

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE PRIMA

La prima parte della sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

In questo senso il Programma diventa il cardine della programmazione: il suo contenuto diventa elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio e il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, lo scopo della Sezione Operativa è quello di definire da un lato gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento; orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e, infine, costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente.

Di seguito si vanno quindi ad analizzare le singole missioni con l'individuazione, per ciascun programma, delle finalità, degli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle motivazioni e delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Prima di procedere però è necessaria un'analisi sui mezzi finanziari a disposizione dell'ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione. Seguirà un maggior dettaglio relativo all'indebitamento e al ruolo degli organismi gestionali esterni nell'attuazione delle scelte strategiche intraprese.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti.

Ricordiamo inoltre, che gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente.

ENTRATA

1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

1.1 Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2022 (rendiconto)	Anno 2023 (previsioni al 15/11/2023)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	33.899,44	34.588,11	35.296,00	35.330,00	35.330,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	4.055.107,22	4.106.292,00	4.171.792,00	4.185.892,00	4.190.492,00
Contributi e trasferimenti correnti (+)	241.572,15	218.841,14	247.886,00	157.742,00	157.647,00
Extratributarie(+)	658.534,18	719.022,41	693.384,00	699.384,00	699.384,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.989.112,99	5.078.743,66	5.148.358,00	5.078.348,00	5.082.853,00
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4,02,06) (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	73.031,21	47.997,25	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spesa corrente (+)	20.760,00	1.634,80	48.000,00	100.500,00	189.225,00
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.082.904,20	5.128.375,71	5.196.358,00	5.178.848,00	5.272.078,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	515.319,44	756.900,77	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	95.180,16	9.050,98			
Entrate titoli 4,00-5,00-6,00 (+)	1.472.308,89	8.636.675,29	5.940.341,00	164.362,00	624.362,00
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4,02,06) (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spesa corrente (-)	20.760,00	1.634,80	48.000,00	100.500,00	189.225,00
Entrate titoli 5,02-5,03-5,04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	2.062.048,49	9.400.992,24	5.892.341,00	63.862,00	435.137,00
Entrate Titolo 5,02-5,03-5,04 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per anticipazioni da Istituto tesoriere Titolo 7,00 (D)	0,00	800.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9,00 (E)	545.342,47	1.316.041,00	742.215,00	742.215,00	742.215,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	7.690.295,16	16.645.408,95	12.830.914,00	6.984.925,00	7.449.430,00

1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Al momento non si rilevano significativi scostamenti rispetto all'andamento delle entrate dell'esercizio in corso.

1.3. Analisi delle risorse

1.3.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2022 (rendiconto)	Anno 2023 (previsioni al 15/11/2023)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2024	2025	2026
Tributi	3.348.105,29	3.391.292,00	3.452.292,00	3.462.292,00	3.462.292,00
Fondi perequativi	707.001,93	715.000,00	719.500,00	723.600,00	728.200,00
TOTALE	4.055.107,22	4.106.292,00	4.171.792,00	4.185.892,00	4.190.492,00

1.3.2. Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2022 (rendiconto)	Anno 2023 (previsioni al 15/11/2023)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2024	2025	2026
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	240.620,22	213.960,74	164.082,00	157.082,00	157.082,00
Trasferimenti correnti da imprese	951,93	952,00	760,00	660,00	565,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	3.928,40	83.044,00	0,00	0,00
TOTALE	241.572,15	218.841,14	247.886,00	157.742,00	157.647,00

1.3.3. Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2022 (rendiconto)	Anno 2023 (previsioni al 15/11/2023)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2024	2025	2026
Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione dei beni	514.108,57	508.840,00	499.840,00	504.840,00	504.840,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.614,60	20.000,00	20.000,00	21.000,00	21.000,00
Interessi attivi	0,00	500,00	200,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi di capitale	723,50	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	129.087,51	188.682,41	172.344,00	172.344,00	172.344,00
TOTALE	658.534,18	719.022,41	693.384,00	699.384,00	699.384,00

1.3.4. Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2022 (rendiconto)	Anno 2023 (previsioni al 15/11/2023)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2024	2025	2026
Contributo agli investimenti	951.249,31	7.744.631,07	5.613.098,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	200.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	460.000,00
Altre entrate in conto capitale	321.059,58	157.065,82	234.243,00	164.362,00	164.362,00
TOTALE	1.472.308,89	7.904.696,89	5.850.341,00	164.362,00	624.362,00

1.3.5. Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2022 (rendiconto)	Anno 2023 (previsioni al 15/11/2023)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2024	2025	2026
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1.3.6. Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2022 (rendiconto)	Anno 2023 (previsioni al 15/11/2023)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2024	2025	2026
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	595.926,00	90.000,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	136.052,40	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	731.978,40	90.000,00	0,00	0,00

1.3.7. Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2022 (rendiconto)	Anno 2023 (previsioni al 15/11/2022)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2024	2025	2026
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	800.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE	0,00	800.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

L'indirizzo generale in materia di tributi è di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese. Tuttavia le modifiche dei trasferimenti dello Stato, come sotto indicato, hanno imposto ed impongono una applicazione delle aliquote, nelle fattispecie imponibili, nei valori massimi. Diverso il discorso per quanto riguarda la TARI che vede l'applicazione delle tariffe in funzione dei costi sostenuti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Per quanto riguarda i trasferimenti da amministrazioni pubbliche si registra un andamento altalenante dovuto in particolare alle vicende tributarie ed ai contributi compensativi del mancato gettito dei tributi. A proposito si evidenzia come:

- a) a livello europeo: non si prevedono contributi;
- b) a livello statale: il livello dei trasferimenti correnti dallo Stato registra un andamento altalenante dovuto alle correlate modifiche dei tributi locali.

3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

3.1. Debito consolidato e capacità di indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale e il limite della capacità di indebitamento, previsto dall'articolo 204 del Tuel, è riportato nel seguente prospetto.

VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2022	<i>Euro</i>	4.955.213,55
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	495.521,36
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti*	<i>Euro</i>	236.670,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti*	%	4,77
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui*	<i>Euro</i>	258.851,36

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti dalle ulteriori garanzie prestate, sulle entrate correnti su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	217.510,00	236.670,00	235.400,00	280.175,00
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	4.986.328,58	4.955.213,55	5.044.155,55	5.113.062,00
% su entrate correnti	4,36	4,77	4,67	5,48
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%	10%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025	2026
<i>Oneri finanziari</i>	217.510,00	236.670,00	235.400,00	280.175,00
<i>Quota capitale</i>	143.543,00	181.057,00	298.267,00	347.052,00
<i>Totale fine anno</i>	361.053,00	417.727,00	533.667,00	627.227,00

4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- Piano Strutturale Comunale PSC
Approvato in data 06/02/2009 con delibera consiliare n. 4;
PSC vigente in seguito a variante n. 2/2014 approvata con DCC n. 29 del 08/06/2015;
- Regolamento Urbanistico Edilizio RUE
Approvato in data 06/02/2009 con delibera consiliare n. 5;
RUE vigente in seguito a variante n. 13/2017 approvata con DCC n. 3 del 15/02/2018;
- Piano Operativo Comunale POC
Approvato in data 09/06/2010 con deliberazione di C.C. n. 24;

ACCORDI CON I PRIVATI (ex art. 18 L. 20/2000)

Si riportano gli accordi più significativi

Denominazione comparto	Oneri a carico del soggetto attuatore
Sub Ambito 9.1	Dotazione minima di mq 1.508,62 di verde pubblico e mq 301,72 di parcheggi pubblici
	Urbanizzazione di tutte le reti e i sottoservizi del comparto
	Realizzazione e cessione impianto fotovoltaico che renda il su-ambito autosufficiente dal punto di vista energetico in relazione alla pubblica illuminazione.
	Versamento dell'onere compensativo per la realizzazione delle vasche di laminazione pari a € 26.250,00
	Cessione di un lotto urbanizzato di mq 965,89 con proprio DE pari a 400 mq di SU

Denominazione comparto	Oneri a carico del soggetto attuatore
Sub Ambito 3.1	Dotazione minima di mq 1.957,76 di verde pubblico e mq 391,55 di parcheggi pubblici
	Urbanizzazione di tutte le reti e i sottoservizi del comparto
	Realizzazione e cessione impianto fotovoltaico che renda il su-ambito autosufficiente dal punto di vista energetico in relazione alla pubblica illuminazione.
	Realizzazione della vasca di laminazione a servizio del comparto
	Realizzazione della messa in sicurezza tra la via di lottizzazione e via Provinciale

Denominazione comparto	Oneri a carico del soggetto attuatore
Sub Ambito 6.2	Dotazione verde pubblico 2647 mq – parcheggi pubblici 534,33
	Urbanizzazione di tutte le reti e i sottoservizi del comparto
	Realizzazione della vasca di laminazione a servizio del comparto
	Realizzare e cedere gratuitamente al Comune un tratto di pista ciclopedonale, all'interno del comparto 6.2, di collegamento tra la Via Zambeccari e l'attuale percorso pedonale esistente sito nel parco pubblico prospiciente Via Vivaldi in collegamento con Parco Spinelli
	Progettare e realizzare il nuovo percorso pedonale e ciclopedonale lungo Via Zambeccari.

Denominazione comparto	Oneri a carico del soggetto attuatore
Sub Ambito 9.2 a	Dotazione verde pubblico attrezzato 2560 mq – parcheggi pubblici 203,60
	Urbanizzazione di tutte le reti e i sottoservizi del comparto
	Realizzazione della vasca di laminazione a servizio del comparto
	Cessione di area verde di mq 1052 attrezzata a orti sociali

5. SPESA (TRIENNIO)

5.1 Linee strategiche, Obiettivi strategici e Obiettivi Operativi

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2024	2025	2026
1. AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA	1.1 Facilitare l'accesso ai servizi per i cittadini	1.1.1 Strumenti web istituzionali e garantendo altri canali di informazione per chi non ha il computer.	Sindaco - Assessore Comunicazione	1	1	Area Istituzionale e Demoanagrafica			
	1.2 Favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione	1.2.1 Rafforzare l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi promuovendo il coinvolgimento di tutta la scuola	Assessore Scuola	1	1	Unione Reno Galliera			
		1.2.2 Organizzazione di incontri con la popolazione su argomenti di interesse generale	Giunta	1	1	Area Istituzionale e Demoanagrafica			
2. POLITICHE DI BILANCIO	2.1 Contenimento della spesa corrente	2.1.1 Contenimento dei consumi energetici ed incremento della produzione di energia rinnovabile	Sindaco-Assessore Bilancio e Ambiente	1	3	Area Economico Finanziaria e Area Lavori Pubblici			
		2.1.2 Efficiente gestione e programmazione delle manutenzioni di immobili e impianti	Sindaco - Assessore bilancio e Ambiente	1	3	Area Lavori Pubblici			
	2.2. Ricerca ed impiego di risorse finanziarie straordinarie finalizzate alla realizzazione di investimenti e progetti	2.2.1 Limitare l'utilizzo di entrate straordinarie nella spesa corrente	Assessore bilancio - Giunta	1	3	Area Economico Finanziaria			
		2.2.2 Potenziamento della ricerca di risorse alternative per finanziare opere pubbliche e progetti	Giunta	1	3	Area Economico Finanziaria e Area Lavori Pubblici			
	2.3 Lotta all'evasione tributaria e all'abusivismo	2.3.1 Contrasto all'evasione ed elusione fiscale	Sindaco-Assessore Bilancio	1	4	Area Economico Finanziaria			
		2.3.2. Collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la lotta all'evasione	Sindaco-Assessore Bilancio	1	4	Area Economico Finanziaria e Area Edilizia e Ambiente			
3. UNIONE RENO GALLIERA.	3.1 Governo dell'Unione	3.1.1 Sostenere l'istituzione e il funzionamento di commissioni consiliari sia permanenti che tematiche a supporto del ruolo decisivo dei Consigli Comunali e del Consiglio dell'Unione.	Sindaco	1	1	Unione Reno Galliera			
	3.2 Rafforzamento dell'Unione	3.2.1 Rafforzare il servizio intercomunale di Protezione Civile	Sindaco	11	1	Unione Reno Galliera			
		3.2.2 Istituire l'ufficio "Sviluppo Sostenibile"	Sindaco/Assessore all'Ambiente	17	1	Unione Reno Galliera/ Area Edilizia e Ambiente			
	3.3 Garantire livelli minimi standard di servizi	3.3.1 Promuovere i meccanismi di solidarietà fra Comuni	Sindaco	1	1	Unione Reno Galliera			

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2024	2025	2026
4. POLITICHE SOCIALI, SERVIZI ALLA PERSONA	4.1 Centralità della persona e benessere della comunità	4.1.1 Mantenere e incrementare il livello dei servizi socio-sanitari	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est			
		4.1.2 Monitorare lo standard dei servizi per indirizzare in maniera coerente le risorse	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est			
	4.2 Fare rete. Coesione attraverso la collaborazione, la partecipazione e la solidarietà	4.2.1 Sviluppare progetti di scambio intergenerazionale e favorire progetti per l'inclusione sociale e l'educazione civica	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est			
		4.2.2 Sostenere l'esperienza della Consulta delle Associazioni e del Volontariato	Assessore alle Associazioni	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est			
		4.2.3 Contrasto alle vecchie e nuove povertà, contrasto all'isolamento sociale.	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est			
		4.2.4 Favorire progetti ed attività dedicate a promuovere il lavoro in collaborazione con l'Unione Reno Galliera ed il Distretto Pianura Est	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est			
	4.3 Strutture e servizi per la Comunità	4.3.1 Monitorare il funzionamento dello "sportello badanti"	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera/Ufficio di Piano			
		4.3.4 Creare un luogo di aggregazione	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Area Lavori Pubblici/Unione Reno Galliera			
	4.4. Vivere bene l'anzianità	4.4.1 Implementazione di azioni per la prevenzione dell'isolamento degli anziani e messa in rete dei progetti attivi sul territorio a favore dell'anzianità attiva.	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera/Distretto Pianura Est			
		4.4.2 Realizzazione di progetti per supportare gli anziani nel quotidiano	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera			

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	2024	2025	2026
4. POLITICHE SOCIALI, SERVIZI ALLA PERSONA	4.5. Politiche di pace, integrazione e diritti umani	4.5.1 Favorire attività e progetti per la cultura della legalità	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera			
		4.5.2 Promozione di percorsi che favoriscano il dialogo tra provenienze e culture diverse	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	4	Unione Reno Galliera			
		4.5.3 Promozione dell'integrazione dei disabili e tutte le realtà presenti sul territorio (scuola, lavoro, sanità, tempo libero..).	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	2	Unione Reno Galliera			
		4.5.4 Promozione di percorsi per le pari opportunità e contrasto agli stereotipi di genere	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	4	Unione Reno Galliera			
	4.6 Politiche abitative	4.6.1 Ricerca di nuovi strumenti e sinergie con Acer per fronteggiare situazioni di disagio abitativo	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	6	Unione Reno Galliera			
	4.7. Politiche giovanili	4.7.1 Studio di fattibilità per l'individuazione di spazi dedicati ai giovani	Assessore Politiche Giovanili	6	2	Unione Reno Galliera			
		4.7.2 Supporto e promozione dell'associazionismo giovanile e delle realtà presenti nel territorio	Assessore Politiche Giovanili	6	2	Unione Reno Galliera			
		4.7.3 Collegamento e collaborazione con altre realtà educative che si occupano dei temi giovanili	Assessore Politiche Giovanili	6	2	Unione Reno Galliera			
5. SCUOLA E FAMIGLIE	5.1 Scuola e Servizi Educativi - Sostegno al diritto di studio per tutti	5.1.1 Incrementare la qualità del servizio educativo del nido	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	1	Unione Reno Galliera			
		5.1.2 Sostegno al Piano Offerta Formativa delle scuole	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	2	Unione Reno Galliera			
		5.1.3. Attivazione di progetti di sostegno alla genitorialità	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	7	Unione Reno Galliera			
		5.1.4 Consulta e patto di collaborazione tra rappresentanti dei genitori e amministrazione comunale	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	7	Unione Reno Galliera			
		5.1.5 Messa in sicurezza ed interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici	Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	4	2	Area Lavori Pubblici/Unione Reno Galliera			

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2024	2025	2026	
6. ATTIVITA' CULTURALI	6.1. Teatri	6.1.1 Progetto di mantenimento e miglioramento del livello qualitativo della rassegna teatrale e di sensibilizzazione alla cultura teatrale	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera				
	6.2. Lettura	6.2.1 La biblioteca: dentro e fuori di sé	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera				
	6.3. Musica e cinema	6.3.1 Organizzazione concerti, cinema estivo e documentari	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera				
	6.4 Laboratori	6.4.1 Favorire l'avvio di laboratori artistici e culturali	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera				
7. ATTIVITA' SPORTIVE	7.1 Sport all'aperto	7.1.1 Potenziamento delle dotazioni sportive impiantistiche all'aperto	Assessore ad Associazioni, Sport, Politiche Giovanili, Attività Produttive e Turismo, Comunicazione	6	1	Area Lavori Pubblici/Unione Reno Galliera				
8. SOSTENIBILITA': territorio, ambiente, energia e mobilità.	8.1 Mobilità sostenibile e sicura	8.1.1 Ciclabili utili, belle e sicure	Assessore Lavori Pubblici e Ambiente	10	5	Area Lavori Pubblici				
		8.1.2 Trasporto pubblico e studenti		10	5					
		8.1.3 Interventi sulla viabilità		10	5					
	8.2 Parchi e verde pubblico	8.2.1 Potenziare/realizzare percorsi vita		10	5	Area Lavori Pubblici				
		8.2.2 Migliorare la cura del verde e rendere i parchi più accessibili		9	2					
		8.2.3 Valorizzare i corsi d'acqua presenti sul territorio								
	8.3 Promozione della cultura della sostenibilità e della indipendenza energetica	8.3.1 Realizzazione di progetti di educazione ambientale e promozione della conoscenza dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite	Assessore Ambiente	9	2	Area Edilizia e Ambiente/Unione Reno Galliera				
		8.3.2 Riduzione dello spreco alimentare	Assessore Ambiente	9	2					
		8.3.3 Potenziamento del piedi-bus e verifica fattibilità del bici-bus	Assessore Ambiente	9	2					
		8.3.4 Promozione/realizzazione di comunità energetiche	Assessore Ambiente	9	2					
	8.5 Promuovere il passaggio alla mobilità elettrica	8.5.1 Promozione dell'uso di auto elettriche	Assessore Ambiente	17	1	Area Edilizia e Ambiente				

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2024	2025	2026
8. SOSTENIBILITA': territorio, ambiente, energia e mobilità.	8.6 Sostenibilità energetica	8.6.1 PAESC: Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.	Assessore Ambiente	17	1	Unione Reno Galliera			
		8.6.2 Sviluppo politiche di attuazione del PAESC	Assessore Ambiente	17	1				
		8.6.3 Azioni di lotta e di adattamento ai cambiamenti climatici	Assessore Ambiente	17	1				
	8.7 Qualità dell'aria	8.7.1 Azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria	Assessore Ambiente	17	1	Area Edilizia e Ambiente			
	8.8 Gestione dei rifiuti	8.8.1 Promuovere l'economia circolare e la riduzione della produzione di rifiuti	Assessore all'Ambiente	9	3	Area Edilizia e Ambiente			
		8.8.2 Mantenere le attività con la "Rete Rifiuti Zero" e le Guardie Ecologiche Volontarie	Assessore all'Ambiente	9	3	Area Edilizia e Ambiente			
		8.8.3 Promuovere azioni e progetti per il riuso dei beni	Assessore all'Ambiente	9	3	Area Edilizia e Ambiente			
	8.9 Riqualificazione energetica del patrimonio comunale	8.9.1 Progettazione ed attivazione di interventi finalizzati alla riqualificazione energetica del patrimonio comunale	Assessore all'Ambiente	17	1	Area Lavori Pubblici			
	8.10. Viabilità	8.10.1 Viabilità, manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza incroci	Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	10	5	Area Lavori Pubblici			
	8.11 Valorizzazione del patrimonio comunale	8.11.2 Gestione e manutenzione ordinaria e straordinari degli immobili comunali	Sindaco/Assessore Lavori Pubblici	8	1	Area Lavori Pubblici			

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2024	2025	2026
9. SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	9.1. Protezione Civile, mitigazione e prevenzione dei rischi	9.1.1 Potenziamento del sistema locale di protezione Civile	Sindaco	11	1	Area Lavori Pubblici/Unione Reno Galliera			
		9.1.2 Valutazione del rischio e redazione piano di adattamento	Sindaco	11	1	Area Lavori Pubblici/Unione Reno Galliera			
	9.2 Comunità Resiliente:informazioni e partecipazione	9.2.1 Miglioramento della consapevolezza dei rischi e dei comportamenti corretti da adottare in caso di necessità	Sindaco	11	1	Area Lavori Pubblici/Unione Reno Galliera			
	9.3. Polizia Locale e sicurezza di prossimità	9.3.1 Miglioramento della sicurezza stradale	Sindaco	3	1	Area Lavori Pubblici/Unione Reno Galliera			
		9.3.2 Miglioramento della sicurezza urbana	Sindaco	3	1	Area Lavori Pubblici/Unione Reno Galliera			
		9.3.3 Controllo di vicinato	Sindaco	3	1	Area Lavori Pubblici/Unione Reno Galliera			
	9.4. Manutenzione Argine del fiume Reno	9.4.1 Attività di controllo e manutenzione degli argini	Sindaco	9	6	Area Lavori Pubblici/Unione Reno Galliera			
	9.5 Progetto "Argile mi sta a cuore"	9.5.1 Attività al fine di sviluppare i comportamenti corretti dei cittadini finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio infarto	Sindaco	11	1	Area Lavori Pubblici/Unione Reno Galliera			
	9.6. Procedure derivanti da calamità naturali	9.6.1 Mantenimento della capacità di gestione delle fasi post emergenziali	Sindaco	11	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera			
	9.7. Mitigazione rischio idraulico	9.7.1 Manutenzione straordinaria fogne e realizzazione vasche di laminazione	Assessore Lavori Pubblici	8	1	Area Lavori Pubblici/Unione Reno Galliera			

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	2024	2025	2026
10 ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO INNOVAZIONE	10.1. Favorire l'insediamento di nuove attività commerciali nel territorio comunale, salvaguardando quelle presenti	10.1.1 Attivazione di agevolazioni a favore del commercio e delle attività artigianali nelle aree soggette a maggiore desertificazione commerciale	Assessore ad Associazioni, Sport, Politiche Giovanili, Attività Produttive e Turismo, Comunicazione	14	2	Area Lavori Pubblici/Unione Reno Galliera			
		10.1.2 Rafforzamento del ruolo dello "Sportello Integrato" dell'Unione Reno Galliera a supporto delle attività produttive	Assessore ad Associazioni, Sport, Politiche Giovanili, Attività Produttive e Turismo, Comunicazione	14	2	Area Lavori Pubblici/Unione Reno Galliera			
	10.2. Attività produttive - Marketing territoriale	10.2.1 Progettazione ed attuazione iniziative di valorizzazione artigianali/industriali del Capoluogo e della Frazione	Assessore ad Associazioni, Sport, Politiche Giovanili, Attività Produttive e Turismo, Comunicazione	14	2	Area Lavori Pubblici/Unione Reno Galliera			
	10.3. Valorizzazione del turismo in pianura	10.3.1. Prosecuzione delle attività in collaborazione con altri Enti al fine di sostenere ed incentivare le attività legate al turismo locale	Assessore ad Associazioni, Sport, Politiche Giovanili, Attività Produttive e Turismo, Comunicazione	7	1	Area Lavori Pubblici/Unione Reno Galliera			
	10.4. Progetto @-argile-fibra ottica e servizi innovativi	10.4.1 Completamento dell'infrastruttura e potenziamento rete pubblica e privata	Assessore Sicurezza territoriale, protezione civile, polizia municipale	8	1	Area Lavori Pubblici			
11. LOTTA AI MONOPOLI E RIDISTRIBUZIONE DELLE RISORSE	11.1 Presidiare l'agenzia regionale (ATERSIR) che si occupa del servizio Idrico e Rifiuti ed il Comitato Guida Metropolitano che si occupa della gara per la gestione delle reti del gas.	11.1.1 Presidiare la procedura per il nuovo affidamento della gestione delle reti del gas	Sindaco, Assessore Bilancio e Ambiente	1	6	Area Edilizia e Ambiente/Area Economico Finanziaria/Unione Reno Galliera			
		11.1.2 Presidiare la gestione del Servizio Idrico Integrato		1	6				
		11.1.3 Mantenere un rappresentante dell'Unione Reno Galliera all'interno dell'Agezia Regionale (ATERSIR) e all'interno del Comitato Guida							
		11.1.4 Presidiare il servizio di gestione rifiuti a seguito nuovo affidamento		1	6				

5.2 Missioni e programmi in relazione agli obiettivi strategici ed operativi

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	1	ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo
1.1. Favorire l'accesso ai servizi per i cittadini		1.1.1 Gestire strumenti web istituzionali garantendo altri canali di informazione per chi non ha il computer
1.2 Favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione		1.2.1 Rafforzare l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi promuovendo il coinvolgimento di tutta la scuola
		1.2.2 Organizzazione di incontri con la popolazione su argomenti di interesse generale
3.1 Governo dell'Unione		3.1.1 Sostenere l'istituzione e il funzionamento di commissioni consiliari sia permanenti che tematiche a supporto del ruolo decisivo dei Consigli Comunali e del Consiglio dell'Unione
3.3 Garantire livelli minimi standard di servizio		3.3.1 Promuovere meccanismi di solidarietà tra i Comuni

Finalità da conseguire

- Consolidare e migliorare l'attività di comunicazione istituzionale attraverso tutti i canali (periodico Qui Argile, newsletter, Facebook e sito internet);
- Consolidare il servizio di informazione al cittadino e segnalazione tramite WhatsApp;
- Rafforzare attivamente il senso civico della collettività attraverso la partecipazione alle attività dell'amministrazione;
- Avvicinare il cittadino all'istituzione;
- Favorire occasioni di scambio da parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi con altre realtà sul territorio locale e nazionale, con la scuola e la cittadinanza;
- Proseguire l'esperienza del progetto "Attiviamoci";
- Mantenere alta la celebrazione del 25 Aprile;
- Rafforzare la collaborazione con le associazioni Libera e ANED
- Favorire l'istituzione e il funzionamento di commissioni consiliari sia permanenti che tematiche a supporto del ruolo decisivo dei Consigli Comunali e del Consiglio dell'Unione.

Risorse umane

- Area Istituzionale e Demoanagrafica;
- Area Economico-Finanziaria;

- Area Lavori Pubblici;
- Area Edilizia e Ambiente
- Unione Reno Galliera.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Risorse finanziarie

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.766,00	4,23%	11.766,00	5,20%	11.766,00	5,24%
Acquisto di beni e servizi	155.320,00	55,81%	154.320,00	68,17%	154.320,00	68,67%
Interessi passivi	48.705,00	17,50%	47.805,00	21,12%	46.125,00	20,53%
Altre spese correnti	12.500,00	4,49%	12.500,00	5,52%	12.500,00	5,56%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	50.000,00	17,97%				
TOTALE PROGRAMMA	278.291,00		226.391,00		224.711,00	

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA	3	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	
2.1 Contenimento della spesa corrente		2.1.1 Contenimento dei consumi energetici ed incremento della produzione di energia rinnovabile 2.1.2 Efficiente gestione e programmazione delle manutenzioni di immobili e impianti	
2.2. Ricerca ed impiego di risorse finanziarie straordinarie finalizzate alla realizzazione di investimenti e progetti		2.2.1 Limitare l'utilizzo di entrate straordinarie nella spesa corrente 2.2.2 Potenziamento della ricerca di risorse alternative per finanziare opere pubbliche e progetti	

Finalità da conseguire

- I tagli ai trasferimenti subiti negli anni e le poche entrate straordinarie impongono di perseguire una attenta gestione della spesa corrente per mantenere il livello dei servizi e contenere la tassazione comunale ed il costo delle tariffe. L'obiettivo sarà perseguito con particolare attenzione al contenimento dei consumi (utenze), al controllo della gestione, mantenendo la spesa corrente il più possibile indipendente dagli oneri di urbanizzazione e contenendo il ricorso al debito.
- Rinnovare e potenziare gli spazi di affissione e realizzare spazi pubblicitari comunali (rotonde).
- Ricerca finanziamenti esterni tramite la partecipazione a bandi metropolitani/regionali/statali/europei.

Risorse umane

- Area Economico-Finanziaria
- Area Lavori Pubblici
- Area Edilizia e Ambiente

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	121.895,00	75,31%	120.238,00	75,58%	120.238,00	75,58%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.960,00	4,92%	7.845,00	4,93%	7.845,00	4,93%
Acquisto di beni e servizi	32.000,00	19,77%	31.000,00	19,49%	31.000,00	19,49%
TOTALE PROGRAMMA	161.855,00		159.083,00		159.083,00	

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
2.3 Lotta all'evasione tributaria e all'abusivismo	2.3.1 Contrasto all'evasione ed elusione fiscale
	2.3.2. Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la lotta all'evasione

Finalità da conseguire

- Continuare ed incrementare la lotta all'evasione tributaria, per ridurre al minimo i fondi di dubbia esigibilità e all'abusivismo;
- Collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la lotta all'evasione;
- Contrasto delle irregolarità edilizie;

Risorse umane

- Area Economico-Finanziaria
- Area Edilizia e Ambiente

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	65.285,00	84,04%	61.175,00	83,49%	61.175,00	83,49%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.395,00	5,66%	4.095,00	5,59%	4.095,00	5,59%
Acquisto di beni e servizi	7.000,00	9,01%	7.000,00	9,55%	7.000,00	9,55%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1,29%	1.000,00	1,36%	1.000,00	1,36%
TOTALE PROGRAMMA	77.680,00		73.270,00		73.270,00	

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	6	UFFICIO TECNICO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
11.1 Presidiare l'Agenzia regionale (ATERSIR) che si occupa del servizio idrico e rifiuti ed il Comitato guida metropolitano che si occupa della gara per la gestione delle reti del gas	11.1.1 Presidiare la procedura per il nuovo affidamento della gestione delle reti del gas 11.1.2 Presidiare la gestione del Servizio Idrico Integrato 11.1.3 Mantenere un rappresentante dell'Unione Reno Galliera all'interno dell'Agenzia Regionale (Atersir) e del Comitato Guida metropolitano 11.1.4 Presidiare il servizio di gestione rifiuti a seguito nuovo affidamento

Finalità da conseguire

- Le reti del gas e quelle dell'acqua sono un patrimonio molto prezioso. Quando esse sono gestite da enti privati è opportuno che gli enti pubblici, quali regolatori della gestione, garantiscano che la spesa a carico dei cittadini sia corretta;
- Reti gas: mantenere la proprietà delle reti del gas;
- Servizio Idrico Integrato: contenere le tariffe, pianificare adeguati investimenti necessari a ridurre le perdite della rete e a rinnovare la rete fognaria separando le acque nere da quelle bianche;
- Rifiuti: collaborare con Atersir nella gestione del nuovo affidamento del servizio rifiuti tramite la partecipazione ai consigli locali, alla cabina di regia e alle altre attività che si renderanno necessarie.

Risorse umane

- Area Lavori Pubblici
 - Area Edilizia e Ambiente
- in collaborazione con l'Area Economico Finanziaria

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	102.620,00	89,52%	102.620,00	90,31%	102.620,00	90,31%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.865,00	5,99%	6.865,00	6,04%	6.865,00	6,04%
Acquisto di beni e servizi	5.150,00	4,49%	4.150,00	3,65%	4.150,00	3,65%
TOTALE PROGRAMMA	114.635,00		113.635,00		113.635,00	

Altri programmi.

Risorse finanziarie

Missione 1 Programma 2 – Segreteria generale

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	127.955,00	70,70%	127.955,00	70,85%	127.955,00	71,09%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.215,00	4,54%	8.215,00	4,55%	8.215,00	4,56%
Acquisto di beni e servizi	8.650,00	4,78%	7.650,00	4,24%	7.650,00	4,25%
Trasferimenti correnti	17.000,00	9,39%	17.000,00	9,41%	17.000,00	9,44%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	19.170,00	10,59%	19.780,00	10,95%	19.170,00	10,65%
TOTALE PROGRAMMA	180.990,00		180.600,00		179.990,00	

Missione 1 Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.500,00	1,21%	6.500,00	100,00%	6.500,00	100,00%
Investimenti fissi lordi	530.000,00	98,79%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	536.500,00		6.500,00		6.500,00	

Missione 1 Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	145.335,00	50,96%	154.778,00	78,68%	154.778,00	78,68%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.689,00	3,40%	9.802,00	4,98%	9.802,00	4,98%
Acquisto di beni e servizi	125.544,00	44,02%	27.500,00	13,98%	27.500,00	13,98%
Trasferimenti correnti	2.000,00	0,70%	2.000,00	1,02%	2.000,00	1,02%
Altre spese correnti	2.650,00	0,93%	2.650,00	1,35%	2.650,00	1,35%
TOTALE PROGRAMMA	285.218,00		196.730,00		196.730,00	

Missione 1 Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	3.000,00	68,62%	3.000,00	100,00%	3.000,00	100,00%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.372,00	31,38%				
TOTALE PROGRAMMA	4.372,00		3.000,00		3.000,00	

Missione 1 Programma 10 – Risorse umane

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	35.841,00	31,04%	35.880,00	34,01%	35.880,00	34,01%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.046,00	2,64%	3.045,00	2,89%	3.045,00	2,89%
Acquisto di beni e servizi	19.600,00	16,98%	9.600,00	9,10%	9.600,00	9,10%
Altre spese correnti	56.970,00	49,34%	56.970,00	54,00%	56.970,00	54,00%
TOTALE PROGRAMMA	115.457,00		105.495,00		105.495,00	

Missione 1 Programma 11 – Altri servizi generali

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	196.600,00	21,59%	188.100,00	20,91%	188.100,00	20,92%
Trasferimenti correnti	610.150,00	67,00%	610.150,00	67,83%	610.150,00	67,86%
Interessi passivi	10.710,00	1,18%	10.400,00	1,16%	10.070,00	1,12%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0,05%	500,00	0,06%	500,00	0,06%
Altre spese correnti	59.500,00	6,53%	59.500,00	6,61%	59.500,00	6,62%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Contributi agli investimenti	33.243,00	3,65%	30.862,00	3,43%	30.862,00	3,43%
TOTALE PROGRAMMA	910.703,00		899.512,00		899.182,00	

MISSIONE	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
9.3. Polizia Municipale e sicurezza di prossimità	9.3.1 Miglioramento della sicurezza stradale 9.3.2 Miglioramento della sicurezza urbana 9.3.3 Controllo di vicinato

Finalità da conseguire

Al fine di migliorare la sicurezza urbana, stradale e rispetto ai crimini comuni occorre ottimizzare i sistemi di presidio del territorio sia con la componente umana che con la dotazione di nuove tecnologie:

- Monitoraggio e verifica servizi Polizia Locale;
- Ascolto e segnalazione delle problematiche;
- Potenziamento della presenza delle pattuglie sul territorio;
- Integrazione tra Corpo di Polizia Locale, Carabinieri e Vigilanza Privata;
- Potenziamento della rete di videosorveglianza ed utilizzo delle nuove tecnologie per la sicurezza;
- Predisposizione di materiale informativo sulla sicurezza da distribuire alla popolazione;
- Relazione con il sistema di servizi socio-assistenziali per l'attivazione di azioni di: prevenzione / repressione (eventuale) / recupero.
- Attivazione di gruppi di controllo di vicinato, coinvolgendo le associazioni e creando una rete affidabile di coordinatori territoriali;
- Istituzione di un Fondo vittime truffe e raggiri;
- Creazione manuale sicurezza;
- Corsi di educazione stradale nella scuola e difesa personale femminile;
- Contrasto e prevenzione alle dipendenze.

Enti esterni coinvolti

- Corpo di Polizia Municipale dell'Unione Reno Galliera
- Arma dei Carabinieri
- Altre Forze dell'Ordine
- Sistema dei Servizi Socio Assistenziali

MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
5.1 Scuola e Servizi Educativi - Sostegno al diritto di studio per tutti	5.1.1 Incrementare la qualità del servizio educativo del nido

Finalità da conseguire

Programmazione e riorganizzazione di servizi per la prima infanzia in ottica sovracomunale per garantire il mantenimento e l'offerta di servizi di qualità con l'introduzione di forme innovative di servizi per la prima infanzia, attraverso anche il potenziamento del coordinamento pedagogico attivato nell'ambito dell'Unione Reno Galliera.

Risorse umane

Unione Reno Galliera

Risorse finanziarie

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Interessi passivi	93.390,00	100%	91.690,00	100%	88.560,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	93.390,00		91.690,00		88.560,00	

MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
5.1. Scuola e Servizi educativi- Sostegno al diritto di studio per tutti.	5.1.2 Sostegno al Piano Offerta formativa delle scuole
	5.1.5 Messa in sicurezza ed interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici

Finalità da conseguire

- Manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici scolastici in modo da garantire un ambiente confortevole e sicuro agli studenti;
- Costruzione di nuova Scuola secondaria di 1° grado e demolizione di quella esistente;
- Sostegno al Piano dell'Offerta Formativa delle scuole con Progetti rivolti alle scuole in tutti gli ambiti previsti dall'accordo di programma con l'Istituto Comprensivo e sostegno all'integrazione degli alunni con disabilità per una scuola che sia sempre più inclusiva.

Risorse umane

- Area Lavori Pubblici
- Unione Reno Galliera
- Distretto socio-sanitario
- Associazioni - Parrocchie

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	110.000,00	8,27%	107.000,00	18,50%	107.000,00	18,57%
Trasferimenti correnti	466.661,00	35,06%	466.661,00	80,68%	466.661,00	81,00%
Interessi passivi	6.740,00	0,51%	4.725,00	0,82%	2.486,00	0,43%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	747.500,00	56,16%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	1.330.901,00		578.386,00		576.147,00	

MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	7	DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
5.1 Scuola e Servizi Educativi - Sostegno al diritto di studio per tutti	5.1.3 Attivazione di progetti di sostegno alla genitorialità 5.1.4 Consulta e patto di collaborazione tra rappresentanti dei genitori e Amministrazione Comunale

Finalità da conseguire

- Implementazione di percorsi a sostegno della genitorialità e attivazione di competenze che accompagnino i genitori nell'educazione dei figli dalla nascita all'adolescenza e in particolare nelle situazioni di criticità;
- Istituzione di una consulta per l'elaborazione di un patto di collaborazione tra rappresentanti dei genitori e Amministrazione comunale su temi educativi e scolastici.

Risorse umane

- Unione Reno Galliera
- Distretto socio-sanitario
- Associazioni - Parrocchie

Altri programmi

Risorse finanziarie

Missione 4 Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.550,00	100,00%	1.550,00	100,00%	1.550,00	100,00%
TOTALE PROGRAMMA	1.550,00		1.550,00		1.550,00	

MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI SETTORE CULTURALE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
6.1 Teatri	6.1.1 Progetto di mantenimento e miglioramento del livello qualitativo della rassegna teatrale e di sensibilizzazione alla cultura teatrale
6.2. Lettura	6.2.1 La biblioteca: dentro e fuori di sé
6.3 Musica e Cinema	6.3.1 Organizzazione concerti, cinema estivo e documentari
6.4 Laboratori	6.4.1 Favorire l'avvio di laboratori artistici e culturali

Finalità da conseguire

La rassegna di teatro per ragazzi ha raggiunto alti livelli qualitativi e può oggi vantare la presenza di importanti compagnie di livello nazionale.

Impegno a sostenere e rafforzare il livello qualitativo raggiunto della rassegna di teatro per ragazzi con una particolare attenzione allo sviluppo di temi che possano accompagnarne e sostenerne la crescita culturale e soprattutto la crescita come individui.

Azioni di programmazione condivisa e diffusione delle rassegne teatrali e musicali presenti sui comuni della Reno-Galliera affinché possano essere percepite sempre più come un unico cartellone ricco di opportunità diversificate (prosa, musica, danza) in grado di suscitare e soddisfare la più ampia domanda teatrale e musicale di qualità del territorio.

Potenziamento dell'offerta di materiale librario, multimediale e on line attraverso:

- la condivisione degli acquisti; la predisposizione di capitoli unici in URG e la circolazione delle dotazioni di Biblioteche associate, al fine di razionalizzare la spesa ed ampliare la quantità e qualità dei titoli disponibili. Sostegno all'investimento pro capite per l'acquisto di libri per mantenere lo standard della biblioteca di Castello d'Argile;
- Potenziamento dello scambio gratuito dei libri in diversi luoghi;
- Incentivazione alla lettura attraverso progetti rivolti ai bambini e ai ragazzi, sia all'interno della biblioteca sia nelle scuole, conoscenza della biblioteca e apprendimento delle modalità di ricerca e fruizione del patrimonio documentale disponibile;
- Presentazione di libri ed attività di incentivazione alla lettura rivolte agli adulti, anche in luoghi e con modalità non convenzionali;
- Rassegne di cinema estivo e proiezione di documentari in collaborazione con i comuni del distretto culturale, associazioni e/o strutture locali, al fine di ottimizzare, valorizzare e sfruttare le potenzialità presenti ed attirare un numero sempre maggiore di spettatori.
- Incentivare l'avvio di laboratori artistici e culturali dedicati a differenti fasce di età.

Risorse umane

Unione Reno Galliera

Risorse finanziarie

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	22.940,00	16,44%	23.562,00	16,81%	23.562,00	16,81%
Trasferimenti correnti	116.600,00	83,56%	116.600,00	83,19%	116.600,00	83,37%
TOTALE PROGRAMMA	139.540,00		140.162,00		140.162,00	

Altri programmi.

Missione 5 Programma 1 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Interessi passivi	17.335,00	100%	14.780,00	100%	8.848,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	17.335,00		14.780,00		8.848,00	

MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	1	SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
7.1 Sport all'aperto	7.1.1 Potenziamento delle dotazioni sportive impiantistiche all'aperto

Finalità da conseguire:

- Incentivazione dello sport all'aria aperta tramite la realizzazione di un percorso vita a Mascarino ed il potenziamento riqualificazione di quello del Capoluogo affinché siano luoghi a misura di bambino/adulto/anziano, la cui progettazione possa essere anche frutto di un percorso partecipato.
- Sostituzione tribuna campo sportivo vecchio.
- Realizzazione di campetti multidisciplinari.
- Dare vita a una festa dello sport che accomuni tutte le realtà del paese.

Risorse umane

- Area Lavori Pubblici
- Unione Reno Galliera

Risorse finanziarie

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	57.900,00	13,93%	57.900,00	85,14%	57.900,00	98,88%
Interessi passivi	2.635,00	0,63%	10.105,00	14,86%	655,00	1,12%
Investimenti dissi lordi e acquisto di terreni	355.000,00	85,43%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	415.535,00		68.005,00		58.555,00	

MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	2	GIOVANI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.7. Politiche giovanili	4.7.1 Studio di fattibilità per l'individuazione di spazi dedicati ai giovani
	4.7.2 Supporto e promozione dell'associazionismo giovanile e delle realtà presenti nel territorio
	4.7.3 Collegamento e collaborazione con altre realtà educative che si occupano dei temi giovanili

Finalità da conseguire

Uno dei maggiori obiettivi dell'Amministrazione nel campo delle politiche giovanili, non è solo quello di pensare ad attività specifiche, ma di inserire tali politiche all'interno delle politiche più generali dell'ente, in raccordo con la programmazione progettuale dell'ambito distrettuale.

Risorse umane

Unione Reno Galliera

MISSIONE	7	TURISMO
PROGRAMMA	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
10.3. Valorizzazione del turismo in pianura	10.3.1. Prosecuzione delle attività in collaborazione con altri Enti al fine di sostenere ed incentivare le attività legate al turismo locale

Finalità da conseguire

Valorizzazione del turismo in pianura, tramite:

- la partecipazione del Comune ad Orizzonti di Pianura, un progetto che vede la collaborazione dei Comuni dell’Unione e di altri Comuni per pubblicizzare, sostenere ed incentivare le attività legate al turismo della zona;
- percorsi tematici e strutturazione proposte turistiche con Bologna Welcome;
- la riscoperta e valorizzazione delle nostre tradizioni eno-gastronomiche.
- adesione al progetto Extra Bo creato da Bologna Welcome al fine di promuovere e commercializzare i prodotti turistici di Bologna e della relativa area metropolitana.

Risorse umane

Area Lavori Pubblici

Area Edilizia e Ambiente

Enti esterni coinvolti

- Unione Reno Galliera
- Associazioni di categoria

MISSIONE	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	1	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
8.11 Valorizzazione del patrimonio comunale	8.11.2 Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali
9.7 Mitigazione rischio idraulico	9.7.1 Manutenzione straordinaria fogne e realizzazione vasche di laminazione
10.4 Progetto @rgile-fibra ottica e servizi innovativi	10.4.1 Completamento dell'infrastruttura e potenziamento rete pubblica e privata

Finalità da conseguire

- Sviluppo di procedure per la gestione e la manutenzione del patrimonio comunale che includa monitoraggio dei consumi, programmazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie ed ottimizzazione della gestione degli impianti;
- Realizzazione casse di espansione al servizio di nuovi comparti urbanistici; verifica necessità interventi straordinari nella rete fognaria;
- Potenziamento della rete Wi-Fi e fibra ottica per i cittadini, le imprese e gli studenti;
- Realizzazione di una sala civica nella frazione.

Risorse umane

Area Lavori Pubblici in collaborazione con l'Unione Reno Galliera.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Enti esterni coinvolti

- Lepida SpA
- Regione Emilia Romagna
- Hera SpA
- Operatori TLC

Azioni Collegate

1. Offerta di servizi innovativi e ad alta velocità per famiglie, privati, professionisti, imprese e forme associative della società, tramite operatori di TLC
2. Sviluppo e rilascio di servizi innovativi della pubblica amministrazione per privati e imprese

Risorse finanziarie

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	79.635,00	42,30%	79.635,00	65,17%	79.635,00	16,14%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.230,00	2,78%	5.230,00	4,28%	5.230,00	1,06%
Acquisto di beni e servizi	500,00	0,27%	500,00	0,41%	500,00	0,10%
Interessi passivi	3.905,00	2,07%	3.840,00	3,14%	3.720,00	0,75%
Investimenti fissi lordi	95.992,00	50,99%	30.000,00	24,55%	401.275,00	81,34%
Contributi agli investimenti	3.000,00	1,59%	3.000,00	2,45%	3.000,00	0,61%
TOTALE PROGRAMMA	188.262,00		122.205,00		493.360,00	

MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
8.2 Parchi e verde pubblico	8.2.2 Migliorare la cura del verde e rendere i parchi più accessibili 8.2.3 Valorizzare i corsi d'acqua presenti sul territorio
8.3 Promozione della cultura della sostenibilità e della indipendenza energetica	8.3.1. Realizzazione di progetti di educazione ambientale e promozione della conoscenza dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite 8.3.2 Riduzione dello spreco alimentare 8.3.3. Potenziamento del piedi-bus e verifica fattibilità del bici-bus 8.3.4 Promozione/realizzazione di comunità energetiche

Finalità da conseguire

- Avvio di una campagna di monitoraggi ambientali (aria, inquinamento elettromagnetico, amianto, acqua) che si aggiungono a quelli già in corso relativi alla bonifica dell'ex Area Grazia.
- Promuovere la piantumazione di alberi sul territorio.
- Proseguire il progetto "Un albero per ogni nato", migliorare la cura dei parchi anche sostenendo "patti con la cittadinanza".
- Realizzazione di una comunità energetica sul territorio comunale.

Risorse umane

Area Edilizia e Ambiente

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	82.025,00	40,40%	82.025,00	55,41%	82.025,00	55,41%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.390,00	2,16%	4.390,00	2,97%	4.390,00	2,97%
Acquisto di beni e servizi	66.617,00	32,81%	61.617,00	41,62%	61.617,00	41,62%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	50.000,00	24,63%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	203.032,00		148.032,00		148.032,00	

MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	3	RIFIUTI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
8.8 Gestione dei rifiuti	8.8.1 Promuovere l'economia circolare e la riduzione della produzione di rifiuti
	8.8.2 Mantenere le attività con la "Rete Rifiuti Zero" e le Guardie ecologiche volontarie
	8.8.3 Promuovere azioni e progetti per il riuso dei beni

Finalità da conseguire

La riduzione della produzione di rifiuti ed il riciclo di quelli prodotti rappresentano un obiettivo fondamentale per lo sviluppo sostenibile. La buona gestione dei rifiuti è inoltre indispensabile per realizzare politiche di economia circolare. Per questo motivo è necessario:

- passare alla misurazione puntuale del rifiuto;
- promuovere il compostaggio domestico e di comunità, l'utilizzo di pannolini lavabili, le eco-feste, la riduzione degli imballaggi, la riduzione dell'utilizzo della plastica;
- incentivare il conferimento presso il CRR introducendo premialità;
- potenziare i controlli dei conferimenti dell'indifferenziato controllare la qualità delle raccolte differenziate;
- promuovere il riuso dei beni, la riduzione dello spreco alimentare, momenti di formazione/informazione sulla gestione dei rifiuti;
- verificare possibili azioni di miglioramento del servizio;
- proseguire lo sviluppo della filiera locale del cippato, implementare sistemi di gestione in telecontrollo degli impianti

Risorse umane

Area Lavori Pubblici

Area Edilizia e Ambiente

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	30.635,00	3,86%	30.635,00	3,89%	30.635,00	3,89%
Imposte e tasse a carico dell'ente	150,00	0,02%	150,00	0,02%	150,00	0,02%
Acquisto di beni e servizi	756.647,00	95,35%	751.647,00	95,33%	751.647,00	95,34%
Trasferimenti correnti	3.000,00	0,38%	3.000,00	0,38%	3.000,00	0,38%
Interessi passivi	2.095,00	0,26%	2.060,00	0,26%	1.995,00	0,25%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0,13%	1.000,00	0,13%	1.000,00	0,13%
TOTALE PROGRAMMA	793.527,00		788.492,00		788.427,00	

MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
9.4 Manutenzione argine fiume Reno	9.4.1 Attività di controllo e manutenzione degli argini

Finalità da conseguire

Attività di controllo e manutenzione degli argini in costante collaborazione Regione Emilia Romagna al fine di coadiuvare ed incrementare le attività di prevenzione della Regione.

Risorse umane

Unione Reno Galliera

Enti esterni coinvolti

- Ministero dell'Ambiente
- Regione E.R.
- Autorità e Servizio Tecnico Bacino del Reno
- Città Metropolitana di Bologna
- Portatori di interesse locali

Azioni collegate

Verifica fattibilità Verifica fondi disponibili Identificazione partenariato Progettazione Programma di Azione Implementazione	
---	--

Altri programmi.

Risorse finanziarie

Missione 9 Programma 4 – Servizio idrico integrato

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	29,59%	1.500,00	29,97%	1.500,00	30,61%
Interessi passivi	3.570,00	70,41%	3.505,00	70,03%	3.400,00	69,39%
Investimenti fissi lordi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	5.070,00		5.005,00		4.900,00	

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	5	VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
8.1. Mobilità sostenibile e sicura	8.1.1 Ciclabili utili, belle e sicure
	8.1.2 Trasporto pubblico e studenti
	8.1.3 Interventi sulla viabilità
8.2 Parchi e verde pubblico	8.2.1 Potenziare/realizzare percorsi vita
8.10 Viabilità	8.10.1. Viabilità, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza incroci

Finalità da conseguire

- Realizzazione del percorso ciclabile per collegare via Zambeccari al centro abitato;
- Verifica della viabilità del Capoluogo in relazione alla futura apertura di Via della Concordia;
- Realizzazione pista ciclabile lungo Reno;
- Realizzazione pista ciclabile Argile-Mascarino;
- Programmazione cadenzata nell'arco del mandato amministrativo di manutenzione della viabilità che oltre all'asfaltatura dei tratti in peggior stato di conservazione preveda la messa in sicurezza e la sistemazione di incroci e percorsi pericolosi;
- Manutenzione viabilità secondaria e strade bianche;
- Messa in sicurezza dei percorsi pedonali ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- Verificare la regolamentazione della viabilità presso le scuole;
- Negoziare un miglioramento del servizio del trasporto pubblico, con particolare attenzione agli studenti ed ai collegamenti della frazione;
- Incentivare il trasporto ecosostenibile; sperimentare altre modalità di trasporto per la frazione;
- Ottenere corse più frequenti e rapide dei mezzi pubblici da e per Bologna; richiedere maggiori frequenze delle corse dei treni presso la stazione di San Giorgio di Piano;

Risorse umane

- Area Lavori Pubblici
- Unione Reno Galliera

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	69.635,00	5,55%	69.635,00	23,02%	69.635,00	23,09%
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.463,00	1,31%	16.130,00	5,33%	16.130,00	5,35%
Acquisto di beni e servizi	180.000,00	14,36%	180.000,00	59,50%	180.000,00	59,69%
Interessi passivi	30.535,00	2,44%	29.745,00	9,83%	28.775,00	9,54%
Altre spese correnti	6.995,00	0,56%	6.995,00	2,31%	6.995,00	2,32%
Investimenti fissi lordi	950.000,00	75,78%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	1.253.628,00		302.505,00		301.535,00	

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
9.1. Protezione Civile, mitigazione e prevenzione dei rischi	9.1.1 Potenziamento del sistema locale di protezione Civile
	9.1.2 Valutazione del rischio e redazione piano di adattamento
9.2 Comunità resiliente:informazioni e partecipazione	9.2.1 Miglioramento della consapevolezza dei rischi e dei comportamenti corretti da adottare in caso di necessità
3.2 Rafforzamento dell'Unione	3.2.1 Rafforzare il servizio intercomunale di Protezione civile
9.5 Progetto "Argile mi sta a cuore"	9.5.1 Attività al fine di sviluppare i comportamenti corretti dei cittadini finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio infarto

Finalità da conseguire

- Potenziamento del sistema locale di protezione civile a livello comunale e intercomunale, nella componente pubblica e del Volontariato specializzato.
- Adeguamento degli strumenti di gestione della funzione di protezione civile comunale attraverso:
 - Revisione sistema di reperibilità, allertamento e turnazione
 - Formazione ai Dipendenti comunali
 - Esercitazioni interne
- Le attività ripensate in tempo di pandemia hanno anche permesso ai servizi sociali dei Comuni di intercettare una nuova platea di soggetti bisognosi di protezione sociale sconosciuta ai Servizi, in parte generata dall'impatto della crisi economica che ha prodotto nuove povertà e in parte all'emergere di nuovi bisogni legati all'emergenza sanitaria. L'emergenza è stata occasione per sperimentare servizi "a distanza" che potranno essere usati anche in futuro. Via telefono, video-chiamata e altre modalità, sono stati rivolti al supporto alle persone con disabilità e alle loro famiglie, all'accompagnamento di bambini e adolescenti nella didattica a distanza, alla gestione della solitudine dei più anziani o soli.
- Realizzazione area ammassamento soccorritori Protezione civile.

Unione Reno Galliera:

- Aggiornamento del Piano di protezione civile
- Sistemi di allertamento della popolazione (cd. "ultimo miglio")

Volontariato:

- Consolidamento nucleo ANA Argile – Mascarino
- Formazione e esercitazioni
- Convenzione con ARI-BO Associazione Radioamatori Italiana – Sezione di Bologna.

- Relazione con Pubblica Assistenza Sant'Agostino Soccorso o altre Associazioni di Volontariato sanitario
- Sviluppo di iniziative info-formative rivolte alla popolazione, alle Scuole e alle Associazioni per migliorare la consapevolezza dei rischi e dei comportamenti corretti e auto-protettivi da adottare in caso di necessità:
 - Incontri pubblici che tratteranno differenti tematiche
 - Diffusione di materiali informativi
 - Azioni partecipate di presidio del territorio
 - Prevenzione caduta alberi.
- Collaborazione con Istituto Scolastico Comprensivo “E. Cavicchi” anche tramite P.O.F. (Programma di Offerta Formativa);
- Progetto per migliorare la cultura e la capacità di prevenzione e di intervento in caso di arresti cardiaci o altre patologie simili.;
- Miglioramento della sicurezza di settore negli spazi pubblici e adeguamento alla normativa vigente;
- Sviluppo di comportamenti corretti finalizzati alla prevenzione o alla riduzione del rischio infarto;
- Diffusione di defibrillatori semiautomatici sul territorio (Scuole, Palestre – campi sportivi – Circoli, Parrocchia, luoghi pubblici, ...);
- Formazione a operatori scolastici, sportivi, sociali, per diffusione attitudine e prontezza;
- Verifica e aggiornamento del partenariato con ASL;
- Incontro info-formativi con la popolazione;
- Individuazione e coordinamento dei potenziali “donatori”.

Risorse umane

- Area Istituzionale Demoanagrafica
- Area Economico Finanziaria
- Area Lavori Pubblici
- Area Edilizia e Ambiente

Enti esterni coinvolti

- Unione Reno Galliera / Servizio Sanitario Regionale
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile / Strutture Operative del servizio di protezione civile
- Città Metropolitana di Bologna
- Associazioni di Volontariato specializzato di P.C.
- ASL

Risorse finanziarie

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	3.500,00	4,19%	3.500,00	100,00%	3.500,00	100,00%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	80.000,00	95,81%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	83.500,00		3.500,00		3.500,00	

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	2	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
9.6 Procedure derivanti da calamità naturali	9.6.1 Mantenimento della capacità di gestione delle fasi post emergenziali

Finalità da conseguire

- Ristrutturare gli edifici danneggiati dalle calamità naturali rendendoli, compatibilmente con le risorse disponibili, più sicuri, energeticamente più efficienti, più adeguati all'utilizzo a cui sono destinati.
- Gestire l'assegnazione di risorse ai cittadini e alle imprese danneggiate.

Risorse umane

- Area Istituzionale Demoanagrafica
- Area Economico Finanziaria
- Area Lavori Pubblici
- Area Edilizia e Ambiente

Enti esterni coinvolti

- Unione Reno Galliera
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile / Strutture Operative del servizio di protezione civile

OBIETTIVI OPERATIVI RELATIVI AI SERVIZI ALLA PERSONA GESTITI DALL'UNIONE RENO GALLIERA

L'Amministrazione Comunale attraverso i servizi conferiti all'Unione Reno Galliera intende mantenere, potenziare e razionalizzare tutta la rete dei servizi (dall'infanzia agli anziani) anche in prospettiva dei cambiamenti normativi che interverranno con il riordino delle forme pubbliche di gestione del sistema dei servizi sociali e socio sanitari.

La realtà odierna ci pone di fronte ad un contesto economico e sociale di maggiore vulnerabilità e di rischio. L'Amministrazione conferma la volontà di sostenere ed agire

politiche di coesione sociale, nell'ottica di interventi innovativi e flessibili e di razionalizzazione e miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Vengono di seguito indicati i principali obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.5. Politiche di pace, integrazione e diritti umani	4.5.3 Promozione dell'integrazione dei disabili e tutte le realtà presenti sul territorio (scuola, lavoro, sanità, tempo libero..).

Finalità da conseguire

- Diffusione della conoscenza della Convenzione Internazionale dei Diritti delle persone con disabilità per l'abbattimento delle barriere culturali che ostacolano l'integrazione.
- Partecipazione attiva delle persone con disabilità alla vita della comunità e prosecuzione degli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- Installazione di giochi inclusivi nei parchi per bambini con disabilità.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.3. Strutture e servizi per la Comunità	4.3.1 Monitorare il funzionamento dello "sportello badanti"
4.4. Vivere bene l'anzianità	4.4.1 Implementazione di azioni per la prevenzione dell'isolamento degli anziani e messa in rete dei progetti attivi sul territorio a favore dell'anzianità attiva
	4.4.2 Realizzazione di progetti per supportare gli anziani nel quotidiano

Finalità da conseguire

- Promozione e realizzazione di Azioni e percorsi per la prevenzione dell'isolamento degli anziani;
- Sostegno alla domiciliarità attraverso la programmazione dei progetti distrettuali con interventi a favore degli anziani e delle famiglie;
- Studio di fattibilità e realizzazione di un progetto per il recapito spesa a domicilio e consegna farmaci;
- Monitorare il funzionamento dello "sportello badanti" per aiutare e orientare le famiglie che necessitano di tali servizi di cura e assistenza;
- Attivazione corsi di formazione mirata all'uso del computer e di internet per integrare ed aggregare gli anziani;
- Realizzazione di progetti volti allo scambio intergenerazionale di esperienze ed abilità;
- Realizzazione di iniziative di informazione e di sensibilizzazione degli anziani per evitare e prevenire truffe e raggiri;
- Valorizzare la qualità dello sportello sociale.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.5 Politiche di pace, integrazione e diritti umanitari	4.5.2. Promozione di percorsi che favoriscano il dialogo tra provenienza e culture diverse
8.4. Politiche di pace, integrazione disabilità e pari opportunità	4.5.4 Promozione di percorsi per le pari opportunità e contrasto agli stereotipi di genere

Finalità da conseguire

- Realizzazione progetti per promuovere e garantire le pari opportunità: genere, cultura e integrazione anche in un'ottica sovracomunale per favorire l'integrazione sociale e diminuire il divario di genere e cultura.
- In collaborazione con i comuni del Distretto Pianura Est realizzazione di progetti atti a promuovere e garantire le pari opportunità e contrasto alle discriminazioni per favorire l'integrazione sociale e diminuire il divario di genere e cultura.

Risorse finanziarie

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	7.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	7.000,00		0,00		0,00	

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.6 Politiche abitative	4.6. 1 Ricerca di nuovi strumenti e sinergie con Acer per fronteggiare situazioni di disagio abitativo

Finalità da conseguire

- Attivazione di misure di sostegno alle famiglie che si trovano in condizioni di disagio economico con lo scopo di evitare gli sfratti.
- Progettazione condivisa con Acer ed i piani di zona distrettuali per l'implementazione di percorsi per dare risposte all'emergenza abitativa, coinvolgendo oltre all'edilizia sociale anche l'edilizia pubblica.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo
4.1 Centralità della persona e benessere della Comunità		4.1.1 Mantenere ed incrementare il livello dei servizi socio-sanitari
		4.1.2 Monitorare lo standard dei servizi per indirizzare un maniera coerente le risorse
4.5 Politiche di pace, integrazione e diritti umani		4.5.1 Favorire attività e progetti per la cultura della legalità

Finalità da conseguire

- Realizzazione di percorsi e di processi di contrasto alla povertà materiale e relazionale in stretta connessione con tutta la comunità (welfare comunitario);
- Sostegno a progetti volti allo scambio intergenerazionale di esperienze e di abilità;
- Promozione di attività che favoriscano l'inclusione e l'educazione civica;
- Sostegno dei progetti di scambio di esperienze e "campi di lavoro nei terreni confiscati alle mafie" rivolti ai giovani;
- Potenziamento dei progetti inerenti le politiche di pace e l'educazione alla legalità rivolti alle scuole e a tutta la cittadinanza, in collaborazione con associazioni quali Libera, Avviso Pubblico ed il Coordinamento nazionale degli Enti per la Pace e la Scuola;
- Realizzazione di nuovi ambulatori nella frazione;

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo
4.2. Fare rete. Coesione attraverso la collaborazione, la partecipazione e la solidarietà		4.2.1 Sviluppare progetti di scambio intergenerazionale e favorire progetti per l'inclusione sociale e l'educazione civica
		4.2.2 Sostenere l'esperienza della Consulta delle Associazioni e del volontariato
		4.2.3 Contrasto alle vecchie e nuove povertà, contrasto all'isolamento sociale
		4.2.4 Favorire progetti ed attività dedicate a promuovere il lavoro in collaborazione con l'Unione Reno Galliera ed il Distretto pianura Est
4.3 Strutture e servizi per la Comunità		4.3.4 Creare un luogo di aggregazione

Finalità da conseguire

- Allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato ed il loro coinvolgimento nella diffusione di una cultura della solidarietà;
- Valorizzazione della consulta del volontariato e delle associazioni quale strumento di dialogo e di lavoro tra le associazioni e le istituzioni pubbliche per individuare nove forme di sostegno e di attività e progetti;
- Istituzione di gruppi di lavoro tematici;
- Coinvolgimento del volontariato nella pianificazione delle azioni e dei servizi;
- Incremento del numero di interventi/servizi/progetti realizzati attraverso le associazioni del territorio;
- Incremento del numero di cittadini che partecipano ai progetti “partecipativi”;
- Nuove forme di aiuto e assistenza;
- Incontri periodici di formazioni/informazione e confronti aperti alla cittadinanza;
- Mantenimento di un apposito spazio web dove riportare tutte le informazioni per aderire alle varie forme di volontariato ed alle azioni intraprese dalle associazioni;
- Mantenimento e potenziamento del servizio del “banco alimentare” e del “banco infanzia” in collaborazione con il servizio sociale e la Caritas Parrocchiale;
- Completamento della riorganizzazione e nuove assegnazioni degli spazi destinati alle Associazioni di volontariato e giovanili al fine di soddisfare maggiormente le loro esigenze.

Altri programmi.

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie

Missione 12 Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	Anno 2024	% su Tot	Anno 2025	% su Tot	Anno 2026	% su Tot
	entità		entità		entità	
Acquisto di beni e servizi	15.105,00	55,71%	12.605,00	51,65%	12.605,00	52,42%
Interessi passivi	12.010,00	44,29%	11.800,00	48,35%	11.440,00	47,58%
TOTALE PROGRAMMA	27.115,00		24.405,00		24.045,00	

Missione 12 Programma 5 – Interventi per le famiglie

	Anno 2024	% su Tot	Anno 2025	% su Tot	Anno 2026	% su Tot
	entità		entità		entità	
Trasferimenti correnti	464.782,00	100%	464.782,00	100%	464.782,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	464.782,00		464.782,00		464.782,00	

Missione 12 Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

	Anno 2024	% su Tot	Anno 2025	% su Tot	Anno 2026	% su Tot
	entità		entità		entità	
Acquisto di beni e servizi	43.000,00	84,25%	43.000,00	89,69%	43.000,00	90,05%
Interessi passivi	5.040,00	9,87%	4.945,00	10,31%	4.750,00	9,95%
Altre spese in conto capitale	3.000,00	5,88%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	51.040,00		47.945,00		47.750,00	

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	2	COMMERCIO , RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
10.1. Favorire l'insediamento di nuove attività commerciali nel territorio comunale salvaguardando quelle presenti	10.1.1 Attivazione di agevolazioni a favore del commercio e delle attività artigianali nelle aree soggette a maggiore desertificazione commerciale
	10.1.2 Rafforzamento del ruolo dello Sportello Integrato dell'Unione Reno Galliera a supporto delle attività produttive
7.2. Attività produttive- Marketing territoriale	10.2.1 Progettazione ed attuazione iniziative di valorizzazione attività artigianali/industriali del Capoluogo e della Frazione

Finalità da conseguire

- Realizzare interventi finalizzati a supportare lo sviluppo delle attività commerciali e produttive sul territorio e ad evitare la desertificazione commerciale, soprattutto per le attività di commercio di prossimità;
- Attuazione iniziative per attrarre imprenditori, investitori ed imprese anche attraverso:
 - a) l'offerta di servizi ad alto valore aggiunto(fibra ottica, video sorveglianza,ecc);
 - b) la semplificazione burocratica attraverso lo "Sportello Integrato" presso l'Unione Reno Galliera;
 - c) la partecipazione al progetto di promozione e marketing territoriale "Commercio Unione Reno Galliera 2.0";
 - d) Il monitoraggio dei capannoni sfitti a livello di territorio dell'Unione in collaborazione con le associazioni imprenditoriali.

Risorse umane

Area Edilizia Privata e Ambiente

Enti esterni coinvolti

- Unione Reno Galliera
- Ascom
- Associazioni di categoria

Risorse finanziarie

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	1.500,00	100%	1.500,00	100%	1.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	1.500,00		1.500,00		1.500,00	

Altri programmi.

Missione 14 Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	5 entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	5.000,00	100%	0,00	100%	0,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	5.000,00		0,00		0,00	

Altri programmi.

Risorse finanziarie

Missione 15 Programma 1 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	1.200,00	100%	1.200,00	100%	1.200,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	1.200,00		1.200,00		1.200,00	

Missione 16 Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	8.500,00	100%	8.500,00	100%	8.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	8.500,00		8.500,00		8.500,00	

MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA	1	FONTI ENERGETICHE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
3.2 Rafforzamento dell'Unione	3.2.2 Istituire l'ufficio "Sviluppo sostenibile"
8.5 Promuovere il passaggio alla mobilità elettrica	8.5.1 Promozione dell'uso delle auto elettriche
8.6 Sostenibilità energetica	8.6.1 PAESC: Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima 8.6.2 Sviluppo politiche di attuazione del PAESC 8.6.3 Azioni di lotta e di adattamento ai cambiamenti climatici
8.7 Qualità dell'aria	8.7.1 Azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria
8.9 Riqualificazione energetica del patrimonio comunale	8.9.1 Progettazione ed attivazione di interventi finalizzati alla riqualificazione energetica del patrimonio comunale

Finalità da conseguire

- Gli interventi di adattamento e di lotta ai cambiamenti climatici necessitano di una visione interdisciplinare, capace di aggregare e mettere in relazione sotto di un'unica visione i vari settori dell'ente. Gli interventi di mitigazione e adattamento previsti nel DUP includono quelli sulla mobilità, sui parchi, sulla riqualificazione energetica degli edifici, l'utilizzo di fonti rinnovabili, oltre ad interventi ed attività di carattere culturale;
- Accelerare il passaggio alla mobilità elettrica; effettuare un monitoraggio relativo alla quantità di biomassa legnosa utilizzata per il riscaldamento domestico ed informare sul suo corretto utilizzo;
- Educare al rispetto dei luoghi pubblici, proporre percorsi di educazione ambientale, dedicare una sezione del sito web comunale alla sostenibilità ambientale;
- Verificare la possibilità di installare nel capoluogo una seconda "casetta dell'acqua";
- Strutturare e gestire in Unione l'Ufficio "Sviluppo Sostenibile" al fine di guidare i territori nel percorso della transizione energetica verso gli obiettivi di sostenibilità 2030 e 2050;
- Proseguire la riqualificazione energetica di edifici e impianti comunali diminuendone i consumi energetici ed incrementando l'utilizzo di fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici, solare termico, sostituzione infissi, sostituzione impianti di riscaldamento, ecc) sia attraverso investimenti diretti, sia con modalità ESCO o altre;
- Redazione del nuovo PAESC e sviluppo di politiche di adattamento e di lotta ai cambiamenti climatici coerentemente con quanto previsto dallo stesso PAESC;
- Promuovere l'utilizzo di energia rinnovabile e del risparmio energetico presso i privati ed attivare campagne di informazione sull'utilizzo degli impianti domestici.

Risorse umane

Area Edilizia e Ambiente in collaborazione con l'Ufficio energia Unione Reno Galliera.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	8.000,00	31,99%	8.000,00	31,99%	8.000,00	31,99%
Rimborso prestiti a breve termine	17.007,00	68,01%	17.007,00	68,01%	17.007,00	68,01%
TOTALE PROGRAMMA	25.007,00		25.007,00		25.007,00	

Altri programmi.

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie

Missione 20 Programma 1 – Fondo di riserva

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Altre spese correnti	17.075,00	100%	17.858,00	100%	18.138,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	17.075,00		17.858,00		18.138,00	

Missione 20 Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Altre spese correnti	125.223,00	100%	125.223,00	100%	125.223,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	125.223,00		125.223,00		125.223,00	

Missione 20 Programma 3 – Altri fondi

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Altre spese correnti	4.002,00	100%	4.002,00	100%	4.002,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	4.002,00		4.002,00		4.002,00	

Missione 50 Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Rimborso di prestiti	164.050,00	100%	281.260,00	100%	330.045,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	164.050,00		281.260,00		330.045,00	

Missione 60 Programma 1 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	100%	1.000.000,00	100%	1.000.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	1.000.000,00		1.000.000,00		1.000.000,00	

Missione 99 Programma 1 – Servizi per conto terzi – Partite di giro

	Anno 2024 entità	% su Tot	Anno 2025 entità	% su Tot	Anno 2026 entità	% su Tot
Servizi per conto terzi	742.215,00	100%	742.215,00	100%	742.215,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	742.215,00		742.215,00		742.215,00	

6. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Società partecipate

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate. La situazione al 31 dicembre 2022 è la seguente:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	% POSSESSO
<i>HERA Spa</i>	1.450.300.000,00	0,00041%
<i>LEPIDA Spa</i>	69.881.000,00	0,0015%

Come anticipato nella Sezione Strategica del DUP, le partecipazioni possedute dal Comune di Castello d'Argile, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia pertanto alle seguenti tabelle riepilogative che mettono in rilievo sia dati di natura giuridica che economica alla data del 31/12/2022:

HERA SPA			
Servizio/i erogato/i	Multiutility energia		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	1.460.00.0000,00	1.459.600.000,00	1.450.300.000,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	3.155.300.000,00	3.416.800.000,00	3.644.700.000,00
<i>Utile netto esercizio (conto economico della società)</i>	322.800.000,00	372.700.000,00	305.300.000,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	663,00	723,50	753,75

LEPIDA SPA			
Servizio/i erogato/i	Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazioni		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>	69.881.000,00	69.881.000,00	69.881.000,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	73.299.833,00	73.841.727,00	74.125.434,00
<i>Utile netto esercizio (conto economico della società)</i>	61.229,00	536.895,00	283.704,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	0,00	0,00	0,00

8. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	
7	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.650,00
	Cap. 9005.5000 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.10.02.01.001	2.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. S.C. - ANAGRAFE	
	Cap. 9100.5000 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.10.02.01.001	480,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. PERS.	
	Cap. 9740.5000 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.10.02.01.001	170,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP PERSONALE	
10	Risorse umane	30.685,00
	Cap. 8920.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	1.955,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP FONDO SALARIO	
	Cap. 89020.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	23.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	
	Cap. 89021.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	5.730,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI SU FONDO SALARIO ACCESSORIO	
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	33.335,00
10	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.995,00
	Cap. 73001.5000 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.10.02.01.001	1.500,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. STRADE	
	Cap. 73100.5000 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.10.02.01.001	365,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. PERS. STRADE	
	Cap. 73121.5000 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.10.02.01.001	130,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP PERSONALE STRADE	
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.995,00
	TOTALE	35.330,00

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO
DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026**

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	
7	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.650,00
	Cap. 9005.5000 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.10.02.01.001	2.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. S.C. - ANAGRAFE	
	Cap. 9100.5000 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.10.02.01.001	480,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. PERS.	
	Cap. 9740.5000 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.10.02.01.001	170,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP PERSONALE	
10	Risorse umane	30.685,00
	Cap. 8920.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	1.955,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP FONDO SALARIO	
	Cap. 89020.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	23.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	
	Cap. 89021.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	5.730,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI SU FONDO SALARIO ACCESSORIO	
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	33.335,00
10	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.995,00
	Cap. 73001.5000 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.10.02.01.001	1.500,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. STRADE	
	Cap. 73100.5000 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.10.02.01.001	365,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. PERS. STRADE	
	Cap. 73121.5000 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.10.02.01.001	130,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP PERSONALE STRADE	
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.995,00
	TOTALE	35.330,00

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO
DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026**

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	
7	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.650,00
	Cap. 9005.5000 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.10.02.01.001	2.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. S.C. - ANAGRAFE	
	Cap. 9100.5000 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.10.02.01.001	480,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. PERS.	
	Cap. 9740.5000 Cod. 01.07.1 Pdc U.1.10.02.01.001	170,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP PERSONALE	
10	Risorse umane	30.685,00
	Cap. 8920.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	1.955,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP FONDO SALARIO	
	Cap. 89020.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	23.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	
	Cap. 89021.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	5.730,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI SU FONDO SALARIO ACCESSORIO	
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	33.335,00
10	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.995,00
	Cap. 73001.5000 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.10.02.01.001	1.500,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. STRADE	
	Cap. 73100.5000 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.10.02.01.001	365,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. PERS. STRADE	
	Cap. 73121.5000 Cod. 10.05.1 Pdc U.1.10.02.01.001	130,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP PERSONALE STRADE	
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.995,00
	TOTALE	35.330,00

DUP

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Sezione Operativa (SeO)

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono ricompresi in questa sezione del DUP.

Come previsto dall'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) il programma triennale dei lavori pubblici contiene i lavori il cui importo è pari o superiore a € 150.000,00. Di seguito sono riportate le schede del programma triennale delle OOPP 2024/2026 il cui schema è stato approvato con deliberazione GC 98 del 15/11/2023 dichiarata immediatamente eseguibile.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELLO D'ARGILE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N° Prog. (1)	CODICE ISTAT			DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				
	Reg.	Prov.	Com.			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	
1	008	037	017	Intervento di demolizione e ricostruzione scuola secondaria di primo grado A. gessi del capoluogo (parte PNRR)	2	3.585.500,00	-	-	3.585.500,00	
1	008	037	017	Interventi di messa in sicurezza strade (PNRR)	1	950.000,00	-	-	950.000,00	
1	008	037	017	Interventi di miglioramento del centro sportivo di Castello d'Argile (PNRR)	2	315.000,00	-	-	315.000,00	
1	008	037	017	Interventi manut. straord. e messa in sicurezza patrimonio stradale di collegamento tra infrastrutture sociali	2	400.000,00	-	-	400.000,00	
Totale						5.250.500,00	-	-	5.250.500,00	

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
4503	4.503.000,00	-	-	4.503.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio				-
Trasferimenti di immobili	-	-	-	-
Altro	747.500,00	-	-	747.500,00
Totali	5.250.500,00	-	-	5.250.500,00

2. RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

La programmazione delle risorse finanziarie, per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Con deliberazione GC n. 21 del 27/03/2023 è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il periodo 2023/2025.

Con deliberazione Gc n. 93 del 09/11/2023 è stato modificato il PIAO, più specificatamente la sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale".

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 6/08/2008 n. 133 e s.m.i. si dispone che gli Enti Locali, con delibera del proprio organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Così facendo viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale allegato al bilancio di previsione.

Sono previsti immobili suscettibili di dismissione nell'annualità 2026 e più precisamente:

SCHEDA N. 1

Descrizione e ubicazione immobile	Immobile attualmente ad uso attività produttiva sito in Via Ungaretti n. 12 ABCD Castello d'Argile
Dati catastali	Foglio 28 mappale 144 sub 1 graffato con il sub 3 categoria D8 RC € 5.478,00
	Foglio 28 mappale 144 sub 2 graffato con il sub 4 categoria D8 RC € 1.818,00
Consistenza	Superficie mq 1700 circa
Valore di mercato	€ 460.000,00 (Valori OMI)
Note generali	

4. PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Ai sensi dell'art. 37 comma 3 del D. Lgs. 36 del 31/03/2023 (codice dei contratti pubbl) gli Enti individuano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000,00.

Non sono previsti per il triennio 2024/2026 acquisti di beni e servizi di importo superiore a tale soglia come risulta dalla deliberazione GC 98 del 15/11/2023, dichiarata immediatamente eseguibile.

5. SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

A) QUADRO NORMATIVO

A.1) Legge n. 244/2007

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che "il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale."

A.2) Decreto Legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)

Più recentemente l'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, conv. in legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

B) DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI SPESA

Richiamata la suddetta normativa, l'Ente intende fissare il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nella misura del 8% rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RSG, pari a € 1.363.310,00. Pertanto il limite di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2022-2024 risulta pari a € 109.064,80, come risulta dal seguente calcolo:

Spesa di personale anno 2012 risultante dal Conto annuale del personale	€ 1.363.310,00
Limite di spesa 2024-2026 (8%)	€ 109.064,80

Vengono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008).

In conclusione, tenuto conto anche dei limiti previsti dal d.L. n. 66/2014 per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e per gli incarichi di collaborazione, i limiti risultano essere i seguenti:

Tipologia di incarico	Limite	%
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€. 0,00	0
Co.co.co.	€. 0,00	0
Altre tipologie di incarichi professionali	€. 109.064,80	8
TOTALE	€. 109.064,80	

C) COERENZA SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE 2024-2026 CON I LIMITI

C.1) INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Codice	SIOPE	Descrizione	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026
			€	€	€
TOTALE (C.1)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

C.2) COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Codice	SIOPE	Descrizione	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026
			€	€	€
TOTALE (C.2)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

C.3) ALTRI INCARICHI PROFESSIONALI

Codice	Escluso	SIOPE	Descrizione	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026
1.03.01/3800	<u>ESCLUSO dal conteggio del limite</u>		Area Economico Finanziaria Compensi organo di Revisione	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
2.08.01/9329 1			Incarichi professionali diversi	€ 15.992,00		
TOTALE (C.3)				€ 26.492,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00

Riepilogo

Tipologia di incarico	Limite	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026
C.1) Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€. 0,00	0,00	0,00	0,00
C.2) Co.co.co.	€. 0,00	0,00	0,00	0,00
C.3) Altre tipologie di incarichi professionali	€. 109.064,80	15.992,00	0,00	0,00